

Bilancio consolidato dell'esercizio 2010

INDICE

Relazione sulla gestione

- Struttura del gruppo.....	1
- Andamento della gestione.....	2
- Rappresentazione informativa generale	4
- Principali rischi e incertezze	6
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	7
- Evoluzione prevedibile della gestione.....	8

Prospetti di bilancio

- Stato Patrimoniale.....	9
- Conto economico	11
- Variazione delle disponibilità liquide	12

Nota integrativa al bilancio consolidato

- Contenuto e principi di redazione del bilancio	15
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Attivo	18
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Passivo	24
- Commento alle voci del Conto economico.....	32

Relazione della Società di revisione.....	43
---	----

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'art. 40 del D.Lgs. 127/1991 prevede che il bilancio consolidato debba essere corredato da una relazione degli Amministratori sulla situazione complessiva delle imprese in esso incluse e sull'andamento della gestione, nel suo insieme e nei vari settori, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società appartenenti al gruppo al 31/12/2010 sono:

Società capogruppo:

ETRA S.p.A.: Capitale Sociale Euro 33.393.612 i.v.

Società controllate:

Sait S.r.l.: Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.

Sintesi S.r.l.; Capitale sociale Euro 13.475 i.v.

Etra Biogas Schiavon Soc. agricola a.r.l.; Capitale sociale Euro 10.000 i.v. – oltre a un versamento in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 200.000.

Tutte le società controllate risultano consolidate con il metodo integrale.

Società collegate:

ASI S.r.l.; Capitale sociale Euro 50.000 i.v.

Etra Energia S.r.l.; Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Unicaenergia S.r.l.; Capitale sociale Euro 70.000

Pronet S.r.l.; Capitale Sociale Euro 5.667.564 i.v.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono avvenute le seguenti variazioni nella struttura del Gruppo ETRA:

Costituzione di Etra biogas Schiavon Soc.Agricola a r.l.

La Società, costituita con atto del 30/08/2010, è attualmente unipersonale e ha un capitale sociale di € 100.000 interamente versato dal socio unico Etra S.p.A.. Ha per oggetto sociale esclusivo l'esercizio dell'attività agricola, di cui all'art. 2135 c.c., in particolare l'attività di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili di origine agricola.

In data 13/12/2010 Etra S.p.A ha versato alla società € 200.000 a titolo di futuro aumento di capitale sociale.

Attualmente sono in corso le procedure per la selezione dei soci privati.

Costituzione di Unicaenergia S.r.l.

In data 19/11/2010 la capogruppo ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una nuova Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia S.r.l." della quale possiede una quota pari al 42% su un capitale sociale stabilito in € 70.000. La nuova Società ha per oggetto progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica oltre alla commercializzazione della medesima. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31/12/2011.

Cessione delle quote delle collegate Noveimpianti S.r.l. e Novenergia S.r.l.

In data 30/12/2010 sono state cedute le quote di partecipazione al capitale sociale di Novenergia Srl e di Noveimpianti Srl al Comune di Nove.

L'attività delle società controllate rientranti nell'area di consolidamento ha avuto nell'esercizio 2009 il seguente sviluppo:

S.A.I.T. S.r.l.

La Società si occupa del coordinamento delle attività di raccolta, selezione e riciclo dei rifiuti. Il capitale sociale di Euro 100.000 è posseduto per il 53% da ETRA, per il 2% dal Consorzio Bacino di Padova Uno, mentre la rimanente quota è equamente suddivisa fra tre Soci privati operanti anch'essi nel settore dei rifiuti. In particolare l'attività svolta da S.A.I.T. S.r.l. riguarda la selezione e riutilizzo degli imballaggi in plastica provenienti dalla raccolta differenziata.

Nell'esercizio in esame l'attività è proseguita senza fatti di particolare rilievo.

Il bilancio 2010 si chiude con un utile pari a Euro 9.576 e con un valore della produzione di Euro 7.183.019.

Sintesi S.r.l.

La Società, costituita tra ETRA S.p.A. e da due soci privati, opera a livello nazionale nel settore della comunicazione ambientale tramite la predisposizione di studi e progetti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e per la determinazione della tariffazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi. La società è strutturata su due sedi operative, una a Benevento e l'altra a Vigonza. L'esercizio 2010 ha visto la realizzazione di numerosi lavori consolidando così la sua attività in un periodo congiunturalmente molto problematico. Il bilancio dell'esercizio 2010 ha determinato un utile netto di euro 51.653.

Etra biogas Schiavon Soc.Agricola a r.l

La Società, costituita unicamente da ETRA S.p.A., è nella fase di avvio dell'attività. Ha individuato il terreno sul quale far sorgere l'impianto di produzione di biogas che è attualmente in attesa del completamento dell'iter autorizzativo. Il Bilancio chiude con una perdita di Euro 411.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche quest'anno l'attività del Gruppo è stata caratterizzata da un miglioramento dei risultati della gestione complessiva.

E' proseguito il processo di razionalizzazione e di recupero di efficienza con la semplificazione della struttura societaria del gruppo.

Il valore della produzione, che è stato influenzato dalla cessione del ramo d'azienda costituito dal servizio idrico ricadente nell'ATO "Bacchiglione", è, comunque, migliorato del 4,21% superando Euro 168.000.000, l'incremento dei costi della produzione è stato invece limitato al 3,73%.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta quindi in aumento di Euro 878.551.

In termini numerici il personale in forza al 31 dicembre 2010 è pari a 661 unità rispetto alle 651, al termine dell'esercizio precedente.

Situazione personale dipendente	Situazione al 31/12/10			Situazione al 31/12/09	Variazione
	donne	uomini	totale		
Dirigenti	0	9	9	11	-2
Quadri	3	17	20	20	0
Impiegati	164	144	308	303	5
Operai	0	324	324	317	7
Totale dipendenti	167	494	661	651	10

Il costo medio cresce del 1,94% arrivando a 45.649 euro.

E' in aumento il valore della produzione per dipendente (+2,75%) pari a 255.016 euro. L'incidenza dei costi del personale sul totale dei costi della produzione è, invece, in calo: nel bilancio 2010 i costi del personale hanno rappresentato il 18,36% dei costi della produzione, mentre nel 2009 rappresentavano il 18,40%.

Descrizione	consolidato 2010	consolidato 2009	Variazione
costo medio dipendente	45.649	44.781	1,94%
valore produzione per dipendente	255.016	248.181	2,75%
incidenza costi del personale sul costo della produzione	18,36	18,40	-0,22%

Analisi di bilancio

L'analisi si riferisce ai dati dei bilanci consolidati del 2010 e dei due esercizi precedenti.

Si conferma il trend di crescita del Valore della produzione e del Margine operativo lordo. Si evidenzia un ulteriore incremento dei ricavi generati dallo sviluppo delle attività nelle principali aree di business e il positivo impatto dovuto alla riduzione generalizzata dei tassi di interesse.

Conto economico	2008	2009	2010	Δ 2010-2009	Δ % 2010-2009
Valore della produzione	157.392	161.565	168.360	6.795	4,21%
Totale Costi esterni	93.423	94.852	99.097	4.245	4,48%
Costo per il personale	27.448	29.152	30.174	1.022	3,51%
Totale costi	120.871	124.004	129.271	5.267	4,25%
Margine operativo lordo (EBITDA)	36.521	37.561	39.089	1.528	4,07%
EBITDA %	23,20%	23,25%	23,22%	-0,03%	
Ammortamenti e svalutazioni	27.917	28.094	29.937	1.843	6,56%
Accantonamenti per rischi ed altri acc.	3.198	6.316	5.122	(1.194)	-18,90%
Risultato operativo (EBIT)	5.406	3.151	4.030	879	27,90%
EBIT %	3,43%	1,95%	2,39%	0,44%	
Proventi/oneri finanziari e straordinari	(2.251)	(943)	(127)	816	-86,53%
Risultato prima delle imposte (EBT)	3.155	2.208	3.903	1.695	76,77%
EBT %	2,00%	1,37%	2,32%	0,95%	
Imposte	2.313	1.185	2.513	1.328	112,07%
Utile (perdita) dell'esercizio	842	1.023	1.390	367	35,87%
Utile %	0,53%	0,63%	0,83%	0,19%	

La presente analisi ha l'obiettivo di valutare la capacità del Gruppo di tenere in equilibrio entrate e uscite monetarie. L'esame è effettuato rielaborando preventivamente i valori dello Stato Patrimoniale e riesponendoli in uno schema di classificazione basato sul criterio finanziario, vale a dire considerati secondo il loro diverso grado di liquidità o di esigibilità.

Alla luce di quanto indicato, i valori dello stato patrimoniale sono così riclassificati:

Stato patrimoniale riclassificato	2008	2009	2010	Δ 2010-2009	Δ % 2010-2009
Immobilizzazioni	207.333	225.618	237.740	12.122	5,37%
Immobilizzazioni finanziarie	2.289	2.147	1.734	(413)	-19,24%
Totale immobilizzazioni	209.622	227.765	239.474	11.709	5,14%
Rimanenze finali	2.784	4.273	2.802	(1.471)	-34,43%
Crediti	92.727	87.262	97.182	9.921	11,37%
Debiti di funzionamento	69.574	73.852	82.238	8.385	11,35%
Capitale circolante netto gestionale	25.937	17.682	17.746	64	0,36%
Altre attività/passività correnti	(96.865)	(94.255)	(93.183)	1.072	-1,14%
Fondi	37.039	49.990	60.742	10.752	21,51%
Capitale investito netto	101.655	101.202	103.295	2.093	2,07%
Patrimonio netto	40.271	41.230	42.853	1.623	3,94%
Debiti finanziari a breve	21.611	24.033	27.030	2.997	12,47%
Debiti finanziari a lungo	38.232	34.653	32.298	(2.355)	-6,80%
Debiti verso altri finanziatori	1.541	1.286	1.114	(172)	-13,37%
Posizione finanziaria netta	61.384	59.972	60.442	470	0,78%
Totale fonti di finanziamento	101.655	101.202	103.295	2.093	2,07%

Indicatori di redditività	2008	2009	2010	Δ 2010-2009
ROE = Risultato netto/Patrimonio netto	2,09%	2,48%	3,24%	0,76%
ROI = Risultato operativo (EBIT)/capitale investito netto	5,32%	3,11%	3,90%	0,79%

Indicatori di solidità	2008	2009	2010	Δ 2010-2009
Indebitamento globale = debiti/PN	3,21	3,21	3,30	5,56
Indebitamento strutturale=PFN/PN	1,52	1,45	1,41	0,29

Indicatori di liquidità	2008	2009	2010	Δ 2010-2009
Capitale circolante netto (CCN)	25.937	17.682	17.746	64
Liquidità secondaria = crediti a breve/debiti di funzionamento	1,33	1,18	1,18	1,18

RAPPRESENTAZIONE INFORMATIVA GENERALE

Nell'obiettivo di rendere più comprensibile la situazione del Gruppo Etra e l'andamento della gestione, anche in osservanza delle nuove prescrizioni dell'articolo 2428 c.c., si propone di seguito una sintesi descrittiva di aspetti gestionali non immediatamente apprezzabili dalla semplice lettura degli schemi di bilancio.

La qualità e la sicurezza

Il Gruppo ha sempre individuato obiettivi non solo di tipo economico ma anche di qualità. Il documento "Politica aziendale" emesso dal Presidente ha coinvolto tutta la struttura e ha posto le seguenti finalità: la soddisfazione del cliente, la salvaguardia dell'ambiente, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'utilizzo dei principi di gestione della qualità (in particolare: orientamento al cliente, leadership, approccio per processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, rapporto di reciproco beneficio con i fornitori, decisioni assunte basandosi su dati di fatto) sottintende la ricerca dell'efficacia e dell'efficienza. La qualità diviene anche un utile strumento per contenere i costi e snellire le procedure.

Sicurezza sul lavoro

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro l'anno 2010 è stato caratterizzato da un incidente mortale avvenuto presso il Digestore di Bassano: il gruppo ha profondamente riflettuto sulle migliori modalità per aumentare la sicurezza in ogni suo comparto, decidendo di procedere con l'attivazione del Modello di Gestione della Sicurezza del lavoro, che ha coinvolto tutta l'azienda.

Il percorso ha comportato una forte azione di formazione rivolta a dirigenti e preposti, l'aumento del personale dell'ufficio Servizio di Prevenzione e Protezione, la creazione di un nuovo ufficio Sicurezza Cantieri, l'attivazione di una serie di verifiche e migliorie in molti settori. Certificazioni

Certificazioni

Nel 2010 è stata eseguita la verifica triennale di conformità alla normativa di qualità ed è stato ottenuto l'accreditamento alla nuova edizione della norma ISO 9001:2008: l'organismo di certificazione Cersa ha indicato come punti di forza la gestione e manutenzione degli impianti, la gestione delle risorse umane e l'attenzione all'utente.

È stata riconfermata anche la certificazione ambientale ISO 14001 del Centro biotratamenti di Vigonza, mentre il laboratorio di Camposampiero ha mantenuto l'accreditamento secondo la norma UNI 17025.

Per quanto riguarda il lavoro di mantenimento della conformità di tutte le attività e gli impianti alla legislazione ambientale (oltre al lavoro ordinario) si segnala che, a seguito di nuove normative, è stata attivata la procedura per il passaggio dalla gestione "cartacea" delle registrazioni inerenti la gestione dei rifiuti (formulari, registri, MUD) a quella informatica (SISTR).

Per la certificazione ambientale di tutta Etra è stata eseguita la verifica di conformità legislativa al fine dell'avvio del percorso, nonché un pre-audit.

Nel corso del 2010 è stato riorganizzato il laboratorio chiudendone la sede di Bassano.

Energie alternative

Il Gruppo promuove una nuova cultura della sostenibilità dei consumi energetici basata sulla produzione di energia mediante utilizzo di fonti alternative rinnovabili e ha approvato il progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici diffusi sul territorio di propria competenza. Nel 2010 si è pertanto provveduto a progettare e a realizzare impianti nei 24 Comuni aderenti all'iniziativa con l'obiettivo di completarne il maggior numero entro l'anno per poter accedere alle vigenti tariffe incentivanti previste dal "secondo Conto Energia" (DM 19/02/07).

Nel 2010 sono stati completati n. 50 impianti su edifici pubblici dei Comuni Soci per una potenza totale installata di 941,60 kWp: di questi, n° 8 impianti (per una potenza totale di 159 kWp) sono stati connessi e hanno iniziato a produrre energia. Il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 ("Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 71 del 28-3-2011 - Suppl. Ordinario n.81) stabilisce, per il FV, che:

le disposizioni del Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 6 agosto 2010 ("Terzo Conto Energia") si applicano alla produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici che entrino in esercizio entro il 31 maggio 2011;

l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici che entrino in esercizio successivamente a tale termine è disciplinata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico da adottare entro il 30.04.2011.

Di fatto questo crea oggi un vuoto normativo per il quale non sappiamo quale sarà l'incentivazione a far data dal 01.06 p.v. (tanto che, allo stato attuale, non potremmo fare alcuna valutazione sulla redditività di interventi FV futuri): dovremo pertanto attendere la nuova norma di riferimento che definirà il nuovo regime di incentivazione per il FV e dalla quale dipenderà fortemente anche l'evoluzione del settore Energie Alternative.

Gli investimenti nel settore idrico

L'esercizio 2010 ha visto consolidarsi il valore degli investimenti su livelli già realizzati negli anni 2008 e 2009: le opere realizzate (e/o in via di realizzazione) rispettano le previsioni di spesa e le tempistiche previste nel Piano d'Ambito, salvo casi specifici correlati a fattori esogeni (quali, ad es., approvazioni di varianti urbanistiche da parte dei Comuni, acquisizione di terreni mediante procedura espropriativa, approvazioni di Valutazioni d'impatto ambientale (VIA), acquisizione di autorizzazioni da parte di Enti terzi).

L'analisi interna svolta dal settore ingegneria sui progetti in appalto e in esecuzione ha dimostrato un avanzamento in linea con la tempistica prevista dal "Piano d'Ambito" per il 68%, a rischio per 24% e oltre la previsione per il 8%.

Nel corso dell'anno sono stati redatti anche il Progetto Generale di Fognatura e il Progetto Generale di Acquedotto che saranno ultimati nei primi mesi del 2011: tali strumenti costituiranno, una volta approvati dagli Enti competenti, la base per una revisione di medio termine del Piano d'Ambito su dati quantitativi e qualitativi di maggiore consistenza rispetto alla ricognizione del 2003 e permetteranno di adeguarlo sia dal punto di vista dell'evoluzione normativa (T.U. Ambientale, Piano di Tutela delle Acque ecc.) sia del livello di servizio che sarà definito dall'Organo di regolazione e dai Comuni soci.

Nessuna sostanziale variazione è stata inserita nel Piano degli Investimenti.

La mitigazione ambientale

Se l'anno 2009 è stato caratterizzato da apertura e gestione della discarica ubicata nel territorio del Comune di Campodarsego, l'anno 2010 si caratterizza per l'avvio, da giugno, dell'impianto di selezione dei rifiuti urbani ubicato sempre a Campodarsego: l'impianto è dedicato alla valorizzazione della carta, prodotta e separata a monte da cittadini e imprese del territorio dei Comuni soci di ETRA. L'impianto, fin dalle prime settimane, è andato subito a regime trattando oltre 14.600 tonnellate di rifiuto cellulosico nel periodo intercorrente tra giugno e dicembre 2010.

Etra ha redatto e approvato un progetto di messa in sicurezza della discarica di Campodarsego mediante realizzazione di un setto bentonico e di un sistema di trattamento dei percolati: l'iniziativa gode di finanziamento Regionale e i lavori sono previsti nel 2011.

I riflessi economici sia della gestione della discarica sia della valorizzazione delle frazioni cellulosiche (grazie anche al positivo andamento del mercato delle materie prime seconde) sono stati molto rilevanti per le economie gestionali realizzate e hanno avuto riflessi positivi per l'intero ciclo produttivo del Gruppo (logistica, economie nel conferimento di scarti di altri impianti gestiti, sinergie con il servizio idrico integrato nella gestione del percolato, etc).

Relativamente al polo impiantistico di Bassano del Grappa, nel corso del 2010 è stata rinnovata completamente la linea di pretrattamento del rifiuto umido (revamping), acquistando nuovi vagli e trituratori nonché dismettendo, contemporaneamente, le precedenti attrezzature (ormai obsolete).

Nell'impianto di digestione anaerobica di Bassano del Grappa sono state svolte diverse attività tese a verificarne e ridurre gli impatti ambientali:

- conclusione dell'indagine *field inspection* e ulteriore ripetizione di alcune analisi con "naso elettronico" (a cura dell'Università di Pavia) tese a misurare, attraverso una complessa attività d'indagine, l'impatto odorigeno dell'impianto sul territorio circostante;
- controllo continuo e miglioramento di opere e presidi rivolti alla mitigazione ambientale (biofiltro, scrubber, emissioni aeri-formi diffuse e concentrate, traffico e viabilità, misure fonometriche, altro).

Le attività suddette hanno comportato un miglioramento sostanziale delle emissioni in atmosfera e consentito di fornire, a Comitato e cittadini, importanti informazioni che sono state prese alla base di un accordo (con i medesimi, con il Comune di Cartigliano e con quello di Bassano del Grappa) nel quale sono state, tra l'altro, definite alcune misure di compensazione ambientale a favore dei cittadini residenti nei dintorni.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il rischio è definibile come un evento che può produrre importanti effetti negativi ed è legato a processi in corso o a possibili accadimenti futuri: il danno eventualmente conseguente e la sua probabilità di avvenimento sono misurabili nel loro impatto economico sull'azienda.

I rischi di seguito illustrati riguardano il Gruppo Etra nell'ambito del proprio contesto operativo e dei suoi obiettivi strategici.

Rischio normativo e regolatorio

Tra i fattori di rischio più rilevanti nell'attività di gestione di una multiutility pubblica, quindi operante in mercati regolamentati, dev'essere in primis citata l'evoluzione continua del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i vari settori d'attività: gli oneri conseguenti a questa fonte assoluta d'incertezza (dalla quale, pertanto, le aziende non sono in grado di difendersi) sono difficilmente percepibili, a priori, ma incidono in maniera decisiva sulla gestione.

Elemento di turbativa, rispetto alla pianificazione e alla durata della concessione, riguarda l'evoluzione normativa in atto che prevedeva l'abrogazione delle AATO entro il 31/12/2010 (poi prorogata al 30 marzo 2011 e, infine, al 31/12/2011) e quindi la possibile assenza dell'organo di regolazione che andrebbe a sovrapporsi alla prevista cessazione dell'affidamento in house al 31/12/2011.

Inoltre la redazione dei Progetti Generali di Fognatura – Depurazione e Acquedotto evidenziano ulteriori necessità d'investimento che dovranno essere acquisite nella pianificazione tramite una revisione del Piano d'Ambito.

Già citato nella parte della rappresentazione informativa generale dedicata al settore energie alternative (alla quale si rimanda), è opportuno evidenziare nuovamente, tra le fonti di rischio normativo, la recente emanazione del decreto legislativo per la promozione delle energie rinnovabili (D.Lgs. 28 del 3 marzo 2011) che, a sua volta, rimanda la determinazione del regime di incentivazione prossimo futuro (dal 1 giugno p.v.) a un ulteriore decreto ministeriale da adottare entro fine aprile: evidente che questa incertezza normativa, data la contestuale abrogazione di norme previgenti (giudicata intempestiva e troppo drastica dagli operatori), compromette investimenti già in corso e costringe a rivedere i programmi a medio termine già approvati.

Nonostante fosse attesa dagli operatori una proroga dell'entrata in vigore del provvedimento, dal 1 luglio 2010 sono divenute operative le disposizioni tecnico-gestionali relative ai centri di raccolta rifiuti contenute nel D.M. Ambiente 08/04/2008: gli adeguamenti conseguenti comporteranno oneri di un qualche rilievo e, sino ad avvenuto adeguamento, potenziali rischi indiretti concernenti gli eco-centri dei quali è diretta responsabile l'azienda.

La Corte Costituzionale (sentenza n.238 del 24 luglio 2009), osservando la mancanza di disposizioni che disciplinino la tariffa d'igiene ambientale come corrispettivo, ha ritenuto, incidentalmente, di riconoscere natura tributaria alla TIA: in questi anni Dottrina e Giurisprudenza sono state costantemente incerte e divise nel riconoscere natura tributaria piuttosto che corrispettiva alla TIA (diversamente dall'Agenzia delle entrate che, sino ad aprile 2010, è stata costantemente di quest'ultimo avviso, portando i gestori ad applicare l'IVA sulla tariffa in questione). I rischi operativi nell'applicazione dell'una ovvero dell'altra impostazione permangono intatti (alla luce di ricorsi attuali e potenziali anche da parte di singoli utenti): qualsiasi soluzione operativa adottata, in assenza dei necessari ulteriori interventi del Legislatore, comporta possibili oneri per contenziosi.

Rischio di prezzo delle commodities

Questo rischio è legato alle variazioni dei prezzi di mercato delle materie prime energetiche e dei certificati ambientali (energia elettrica, gas, olio combustibile, certificati verdi, ecc) e consiste nei possibili effetti negativi che tali alterazioni possono determinare sui flussi di cassa e sul reddito: il perimetro di attività soggette a verifica relativamente a tale rischio tocca tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione sia in vendita (considerando che il Gruppo, ad oggi, non ha derivati energetici né di copertura né speculativi).

L'attuale dimensione di tali rischi per l'azienda non ha comportato la necessità di creare una specifica unità di risk-management e, pertanto, l'obiettivo di garantire un accettabile equilibrio economico-finanziario stabilizzando, altresì, i flussi di cassa generati da questa attività accessoria è perseguito con la stipulazione di contratti a prezzo predeterminato.

Rischi di processo (operation)

I rischi operativi specifici cui è sottoposta il Gruppo nell'ambito dei propri processi produttivi sono connessi alla proprietà e alla gestione di impianti e reti di distribuzione: tali impianti sono fisiologicamente esposti a rischi che possono determinare sia danni materiali ai beni medesimi sia la compromissione, nei casi più gravi, della capacità produttiva.

La presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione che agiscono, rispettivamente, sulla frequenza e sulla gravità degli eventi nonché l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici e, infine, il trasferimento parziale dei rischi al mercato assicurativo, consentono di mitigare le potenziali conseguenze economiche dovute al verificarsi di eventi negativi in quest'ambito.

La congiuntura economico-finanziaria ha sicuramente fatto aumentare il rischio di sversamenti anomali nella pubblica fognatura e della diminuzione dei volumi immessi in rete dal sistema produttivo che, unitamente alla diminuzione della potenzialità residua dei depuratori, porterà complessivamente anche alla diminuzione dei reflui extrafognari trattati e quindi dei ricavi connessi; tali sversamenti potrebbero anche causare problemi alla gestione degli impianti.

Rischio di credito

Il Gruppo opera in settori d'affari a basso livello di rischio di credito sia per la natura delle attività svolte sia considerato che l'esposizione creditoria è ripartita su una vasta platea di clienti, inoltre il mercato di riferimento è esclusivamente nazionale. Fa eccezione l'attività della controllata Sintesi S.r.l. che, però, nel corso degli ultimi esercizi ha effettuato una radicale pulizia di crediti in Bilancio.

Periodicamente le strutture del Gruppo effettuano analisi sulle posizioni creditizie ancora aperte individuando eventuali criticità: qualora singole posizioni risultino in tutto o in parte inesigibili, si procede a congrua svalutazione. Per i crediti che non sono oggetto di valutazione individuale, crediti riguardanti la clientela di massa, sono effettuati stanziamenti su basi storiche (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del creditore).

I crediti commerciali sono esposti nel bilancio al netto di eventuali svalutazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di far fronte alle obbligazioni finanziarie assunte per carenza di risorse interne o incapacità a reperire risorse esterne a costi accettabili e in tempi adeguati alle esigenze operative.

Il Gruppo dispone di linee di credito a breve per 79 milioni di euro complessivi: le disponibilità liquide e le linee di credito attuali, oltre alle risorse generate dall'attività operativa, sono giudicate sufficienti per far fronte ai fabbisogni finanziari prevedibili anche per l'esercizio 2011.

Alla data di fine esercizio risultano affidamenti non utilizzati per circa 36 milioni di euro e, pertanto, non è attualmente esposta a rischi di liquidità nel breve periodo.

Le linee di credito sono distribuite su quattro tra i principali Gruppi bancari italiani: questa scelta consente di ridurre ulteriormente l'eventuale esposizione al rischio in parola.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità eventualmente disponibile: la variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo (o positivo) sul risultato economico aziendale, influenzando indirettamente il rendimento delle operazioni d'investimento attraverso l'ammontare degli oneri finanziari.

L'azienda valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse anche se, in questa fase, non ha ritenuto necessario gestire tale rischio con eventuali strumenti di copertura, pur essendosi quasi completamente finanziata tramite provviste a tasso variabile.

Fondi rischi

Si segnala che il Gruppo ha provveduto negli anni a effettuare congrui accantonamenti a fondi rischi e oneri tra le passività di bilancio al fine di far fronte a obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati, per i quali si ritenga probabile uno stimabile esborso futuro, facendo riferimento anche a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse. Maggiori informazioni sono riportate nella nota integrativa al capitolo "B - Fondo per rischi e oneri".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La capogruppo ha deciso di cedere interamente la propria partecipazione in SAIT S.r.l. e, conseguentemente ha informato gli altri soci al fine di esercitare il loro diritto di prelazione. Si ritiene di poter chiudere l'operazione entro la prima metà del 2011. ne consegua una riduzione del perimetro di consolidamento a partire dal prossimo esercizio.

Si è in attesa dell'imminente emanazione del decreto legislativo da parte del ministro dello Sviluppo economico, decreto che regolerà il sistema incentivante degli impianti fotovoltaici connessi a partire dal 31.5.2011 e fino al 31.12.2016 ("Quarto conto energia"). Il decreto dovrebbe prevedere, secondo le bozze al momento a disposizione, forti riduzioni sull'incentivazione, penalizzando soprattutto gli impianti di grande dimensione che non autoconsumano (potenza superiore a 200 kWp).

Per gli impianti realizzabili da Etra sui fabbricati dei Comuni (P pari a 20 kWp) le riduzioni degli incentivi prospettate potrebbero dissuadere dal continuare nello sviluppo di tale attività.

Relativamente ad E.B.S. – Etra Biogas società agricola a responsabilità limitata, si è proceduto all'esperimento della gara pubblica per la selezione dei futuri soci conferitori i reflui all'impianto in corso di autorizzazione regionale in comune di Schiavon.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'approvazione del budget 2011 ha fornito alle divisioni operative lo strumento-guida per pianificare gli investimenti e attuare un importante programma di lavori.

Il Budget 2011 e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione di cui si è dotata il gruppo nel corso del 2010 (Progetto Generale di Fognatura - Depurazione e Acquedotto in primis) hanno inoltre permesso di evidenziare come le previsioni di attuazione degli interventi nel Servizio Idrico Integrato secondo le indicazioni del vigente Piano d'Ambito necessitano di una sostanziale revisione.

Le iniziative avviate nel settore delle energie alternative, in particolar modo la realizzazione di impianti fotovoltaici a servizio di edifici pubblici comunali, dovranno essere oggetto di una profonda revisione, in quanto l'incertezza legata al quadro normativo di settore presenta margini di rischio difficilmente sostenibili per il gruppo, che già alle condizioni attuali sta operando praticamente a esclusivo servizio delle Amministrazioni.

Nel 2011 troveranno inoltre concretizzazione le iniziative industriali legate sia alla costruzione di un nuovo impianto idroelettrico in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Brenta, sia alla realizzazione di un impianto per il trattamento dei reflui zootecnici con produzione di biogas da codigestione anaerobica.

Le iniziative nel campo ambientale (raccolta e trattamento dei rifiuti) saranno organizzate e strutturate secondo un percorso che vedrà nell'approvando Piano Industriale dell'Ambiente la pianificazione del prossimo futuro.

Infine, sicuramente, la capogruppo dovrà affrontare il tema legato alla normativa di cui alla Legge 166/2009 in un percorso che richiederà necessariamente di valutare anche il rapporto esistente con le Società patrimoniali, in una logica volta al rafforzamento della Società sotto i vari profili: industriale, operativo, economico, finanziario.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Ing. Stefano Svegliado

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Descrizione	al 31 dic. 2010	al 31 dic. 2009
A CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi impianto e ampliamento	849.783	605.836
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	1.318.905	383.807
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.655.924	1.103.267
7) Altre immobilizzazioni immateriali	10.999.226	9.672.503
Totale immobilizzazioni immateriali	17.823.838	11.765.413
II - Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	40.551.928	39.360.535
2) Impianti e macchinari	133.710.757	125.895.232
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.051.329	5.018.896
4) Altri beni	5.545.207	6.537.503
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	35.056.349	37.040.929
Totale immobilizzazioni materiali	219.915.570	213.853.095
III - Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	1.734.275	2.147.263
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.734.275	2.147.263
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	239.473.683	227.765.771
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	668.354	702.151
3) Lavori in corso su ordinazione	2.071.378	3.497.321
4) Prodotti finiti e merci	62.044	73.954
Totale rimanenze	2.801.776	4.273.426
II - Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	79.922.611	70.895.628
- oltre 12 mesi	392.624	436.732
<i>Totale crediti v/clienti</i>	<i>80.315.235</i>	<i>71.332.360</i>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	15.224	89.551
<i>Totale crediti v/collegate</i>	<i>15.224</i>	<i>89.551</i>
4bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	3.624.335	2.251.719
- oltre 12 mesi		87.489
<i>Totale crediti tributari</i>	<i>3.624.335</i>	<i>2.339.208</i>
4ter) Per imposte anticipate		
- oltre 12 mesi	5.770.384	5.509.437
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>5.770.384</i>	<i>5.509.437</i>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	6.089.011	6.987.500
- oltre 12 mesi	1.368.408	1.004.137
<i>Totale crediti v/altri</i>	<i>7.457.419</i>	<i>7.991.637</i>
Totale crediti	97.182.597	87.262.193
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.594.695	1.183.170
3) Denaro e valori in cassa	6.688	8.941
Totale disponibilità liquide	10.601.383	1.192.111
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	110.585.756	92.727.730
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	325.550	507.655
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	350.384.990	321.001.156

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Descrizione	al 31 dic. 2010	al 31 dic. 2009
A PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	33.393.612	33.393.612
IV. Riserva legale	176.793	128.843
VII. Altre riserve	7.755.476	6.593.476
1. Riserva straordinaria	3.359.066	2.448.011
3. Conferimento in c/ futuri aumenti capitale	3.725.167	3.461.417
4. Riserva da conferimento	341.949	341.949
5. Riserva di consolidamento	7.450	7.450
6. Utili a nuovo per consolidamento	321.844	334.649
	<i>Totale altre riserve</i>	<i>6.593.476</i>
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza del gruppo	1.365.308	946.200
	Totale patrimonio netto di spettanza del Gruppo	42.691.189
Di spettanza di Terzi:		
Patrimonio di Terzi	136.183	91.461
Utile(Perdite) di Terzi	25.162	76.721
	Totale patrimonio di spettanza di Terzi	161.345
	TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	42.852.534
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite	1.868.970	161.923
3) Altri	16.268.680	14.228.946
4) Ripristino beni di terzi	37.121.986	29.869.569
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	55.259.636
C TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO		
1) Trattamento di fine lavoro subordinato	5.482.460	5.729.552
	TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	5.482.460
D DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	37.631.314	25.215.989
- oltre 12 mesi	32.298.460	34.652.811
	<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>59.868.800</i>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	177.302	171.446
- oltre 12 mesi	937.034	1.114.337
	<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	<i>1.285.783</i>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	8.772.173	10.111.646
- oltre 12 mesi	7.157.310	6.696.346
	<i>Totale anticipi per lavori da eseguire</i>	<i>16.807.992</i>
7) Debiti v/ fornitori:		
- entro 12 mesi	40.085.334	35.507.312
- oltre 12 mesi	318.637	370.415
	<i>Totale debiti v/fornitori</i>	<i>35.877.727</i>
10) Debiti verso collegate		
- entro 12 mesi	384.031	269.303
- oltre 12 mesi	922.321	1.006.168
	<i>Totale debiti v/ imprese collegate</i>	<i>1.275.471</i>
12) Debiti tributari:		
- entro 12 mesi	2.500.286	1.678.568
	<i>Totale debiti tributari</i>	<i>1.678.568</i>
13) Debiti v/ Istituti di previdenza		
- entro 12 mesi	2.211.907	2.139.576
	<i>Totale debiti v/Istituti previdenziali</i>	<i>2.139.576</i>
14) Altri debiti:		
- entro 12 mesi	13.674.384	9.757.438
- oltre 12 mesi	1.545.745	1.718.020
	<i>Totale altri debiti</i>	<i>11.475.458</i>
16) Debiti verso società patrimoniali		
- entro 12 mesi	881.665	881.665
- oltre 12 mesi	3.784.084	3.715.949
	<i>Totale debiti per retrocessione Comuni non conferenti</i>	<i>4.597.614</i>
	TOTALE DEBITI	153.281.987
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	93.508.373	94.773.864
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	350.384.990	321.001.157
CONTI D'ORDINE	141.706.691	158.921.782

CONTO ECONOMICO

Descrizione	al 31 dic. 2010	al 31 dic. 2009
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	140.691.187	131.375.488
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.425.943)	1.607.608
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	13.901.435	14.307.762
5) Altri ricavi e proventi		
- diversi	6.701.330	6.554.491
- per contributi in conto capitale	8.492.438	7.720.351
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	168.360.447	161.565.699
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie	9.644.756	9.618.777
7) Per servizi	78.075.884	74.527.427
8) Per godimento di beni di terzi	2.131.201	1.957.535
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	21.785.286	20.848.085
b) Oneri sociali	6.690.208	6.542.080
c) Trattamento di fine rapporto	1.449.816	1.368.119
e) Altri costi per il personale	248.998	394.175
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>30.174.308</i>	<i>29.152.459</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.949.215	9.819.365
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.891.732	15.804.245
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilita' liquide	3.096.196	2.470.487
<i>Totale ammortamenti e svalutazione</i>	<i>29.937.143</i>	<i>28.094.097</i>
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	45.706	118.388
12) Accantonamenti per rischi	1.885.285	1.015.151
13) Altri accantonamenti	3.237.399	5.301.405
14) Oneri diversi di gestione	9.199.169	8.629.415
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	164.330.851	158.414.654
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.029.596	3.151.045
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi da partecipazione:		
- altri	551.772	514.656
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) altri	(1.003.837)	(1.434.869)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(452.065)	(920.213)
D RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARI		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(8.564)	(141.416)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(8.564)	(141.416)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) proventi straordinari	228.067	424.138
b) varie	153.088	
<i>Totale proventi straordinari</i>	<i>381.155</i>	<i>424.138</i>
21) Oneri:		
a) oneri straordinari	0	(305.174)
a) minusvalenze da alineazione	(46.912)	0
<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>(46.912)</i>	<i>(305.174)</i>
TOTALE DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	334.243	118.964
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.903.210	2.208.380
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	3.014.635	2.821.975
- imposte differite (anticipate)	(501.896)	(1.636.515)
<i>Totale imposte sul reddito d'esercizio</i>	<i>2.512.739</i>	<i>1.185.460</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.390.471	1.022.921
a) Utile/perdite di Terzi	25.162	76.721
b) Utile/perdite del Gruppo	1.365.308	946.200

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE – FONTI

Descrizione	al 31/12/2009	al 31/12/2010	variazioni	
Risultato dell'esercizio				1.365.308
Rettifiche alle voci che non hanno causato movimento nella liquidità				32.810.194
Ammortamenti immobilizzazioni tecniche				18.042.977
Terreni e fabbricati			1.504.708	
Impianti e macchinari			11.662.930	
Attrezzature industriali e commerciali			1.219.965	
Altre immobilizzazioni			2.504.129	
Valore dei cespiti alienati			1.151.245	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali				9.994.335
Costi di impianto			332.639	
Diritti e Brevetti Industriali			776.274	
Altre immobilizzazioni			1.587.885	
Ammortamento dei beni in affitto			7.252.417	
Valore dei cespiti alienati			45.120	
Cessioni si partecipazioni				433.824
Valore delle partecipazioni cedute			433.824	
Svalutazioni				3.104.760
Svalutazioni crediti			3.096.196	
Svalutazioni partecipazioni			8.564	
Quota indennità di liquidazione				(247.092)
Accantonamenti dell'esercizio			1.449.816	
Utilizzi dell'esercizio			(1.696.908)	
Altri accantonamenti				1.481.390
Accantonamenti per rischi			1.885.285	
Altri accantonamenti dell'esercizio			3.237.399	
Utilizzi del fondo svalutazione crediti			(2.278.132)	
Utilizzi dell'esercizio			(1.363.162)	
Liquidità generata dalla gestione corrente				17.253.679
Variazione del patrimonio netto per nuovi conferimenti				256.913
capitale sociale	33.393.612	33.393.612	0	
variazione riserve dopo distr. Utili	4.207.102	4.207.102	0	
variazione capitale di terzi	168.182	161.345	(6.837)	
versamenti a fondo perduto	3.461.417	3.725.167	263.750	
Variazione dei debiti a medio / lungo termine				(3.507.727)
Debiti				
v/banche	34.652.811	32.298.460	(2.354.351)	
v/altri finanziatori	1.114.337	937.034	(177.303)	
acconti	6.696.346	7.157.310	460.964	
v/fornitori	370.415	318.637	(51.778)	
v/collegate	1.006.168	922.321	(83.847)	
altri debiti	1.718.020	1.545.745	(172.275)	
debiti v/patrimoniali	3.715.949	3.784.084	68.135	
Risconti passivi su contributi c/capitale (incremento nell'esercizio)	94.058.756	92.861.484	(1.197.272)	
Variazioni passività a breve termine				20.504.493
Debiti				
v/banche	25.215.989	37.631.314	12.415.325	
v/altri finanziatori	171.446	177.302	5.856	
acconti	10.111.646	8.772.173	(1.339.473)	
v/fornitori	35.507.312	40.085.334	4.578.022	
v/collegate	269.303	384.031	114.728	
tributari	1.678.568	2.500.286	821.718	
fondi imposte	161.923	149.182	(12.741)	
v/istituti previdenziali	2.139.576	2.211.907	72.331	
altri debiti	9.757.438	13.674.384	3.916.946	
Altri ratei e risconti passivi	715.108	646.889	(68.219)	
debiti v/patrimoniali	881.665	881.665	0	
			Totale fonti	51.429.181

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE – IMPIEGHI

Descrizione	al 31/12/2009	al 31/12/2010	variazioni	
Investimenti				32.935.195
Investimenti in immobilizzazioni immateriali				8.800.343
Costi di impianto			576.586	
Diritti e brevetti industriali			1.711.373	
Immobilizzazioni in corso			3.552.657	
Altre immobilizzazioni			2.959.727	
Investimenti in immobilizzazioni materiali				24.105.452
Terreni e fabbricati			2.696.101	
Impianti e macchinari			20.582.895	
Attrezzature industriali e commerciali			1.295.535	
Altre immobilizzazioni			1.515.501	
Immobilizzazioni in corso			(1.984.580)	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie				29.400
Partecipazioni			29.400	
Variazione dell'attivo circolante				9.084.714
Variazione dei crediti a medio/lungo termine				493.621
Crediti				
v/clienti e utenti	436.732	392.624	(44.108)	
tributari	87.489		(87.489)	
v/erario imp. Anticipate	5.509.437	5.770.384	260.947	
v/altri	1.004.137	1.368.408	364.271	
Variazioni attività a breve termine				8.591.093
Rimanenze	4.273.426	2.801.776	(1.471.650)	
Crediti				
v/clienti e utenti	75.462.155	85.307.203	9.845.048	
v/collegate	89.551	15.224	(74.327)	
v/erario	2.251.719	3.624.335	1.372.616	
v/altri	6.987.500	6.089.011	(898.489)	
Ratei e risconti attivi	507.655	325.550	(182.105)	
			Totale impieghi	42.019.909
Riepilogo				
			Totale fonti	51.429.181
			Totale impieghi	42.019.909
			Differenza tra Fonti e Impieghi	9.409.272
			Disponibilità liquide al 31/12/2009	1.192.111
			Disponibilità liquide al 31/12/2010	10.601.383
			variazioni disponibilità liquide	9.409.272

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

CRITERI GENERALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica così come stabiliti dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127; i principi contabili adottati sono in linea con quelli stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da richiedere appostazioni nel presente bilancio o menzioni nella nota integrativa.

Viene presentato un prospetto di raccordo dell'utile di esercizio e del patrimonio netto tra il Bilancio della capogruppo e il bilancio consolidato.

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono stati valutati con criteri uniformi.

DATA DI RIFERIMENTO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di ETRA S.p.A. comprende, oltre al bilancio della capogruppo, i bilanci, riferiti al 31 dicembre 2010, delle imprese delle quali ETRA S.p.A. possiede il controllo ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 2359 del Codice Civile. Le società incluse nell'area di consolidamento sono dunque le seguenti:

S.A.I.T. S.r.l.

Sede: Vigonza (PD) via Grandi, 52

Capitale sociale: Euro 100.000

Attività svolta: Coordinamento dell'attività di raccolta, selezione e riciclo dei rifiuti

Partecipazione: 53%

Sintesi S.r.l.

Sede: Vigonza (PD) via Grandi, 52

Capitale sociale: Euro 13.475

Attività svolta: Comunicazione ambientale, realizzazione di studi e progetti sui rifiuti solidi urbani

Partecipazione: 60%

Etra Biogas Schiavon Soc.Agricola a.r.l.

Sede: Cittadella (PD) via del Telarolo, 9

Capitale sociale: Euro 100.000

Attività svolta: Attività agricola di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili agroforestali

Partecipazione: 100%

METODO DI CONSOLIDAMENTO

I dati relativi ai bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati recepiti con il metodo dell'integrazione globale previsto dalla VII Direttiva CEE, e integrato dal documento OIC n.17 redatto dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Non vi sono imprese consolidate con il metodo proporzionale.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

1. I bilanci, quando necessario, sono stati rettificati sulla base dei Principi Contabili di gruppo.
2. Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo contro il relativo patrimonio netto; le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano o alla voce "Riserva di Consolidamento".
3. Le quote di patrimonio netto di soci terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

4. Le partite di debito e credito nonché di costo e di ricavo e tutte le altre operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.
5. I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e dell'OIC n. 1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, includendo solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio e comprendendo tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- gli incrementi di immobilizzazione per lavori interni sono valutati al costo di fabbricazione e afferiscono all'impiego di materiali, personale diretto e prestazioni di terzi;
- le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato da aliquote predeterminate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, con la precisazione che per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte convenzionalmente al 50% dell'aliquota di riferimento;
- per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione o entrata in funzione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Consiglio di Sorveglianza o del Collegio Sindacale ove presente.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle stesse.

Per le spese su beni di terzi si è scelto di utilizzare l'aliquota di ammortamento propria del tipo di intervento effettuato: per le opere civili (aliquota applicata 3,50%), per le opere elettromeccaniche (aliquota applicata 12%).

I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono state iscritte secondo il metodo del patrimonio netto.

RIMANENZE

Per quanto riguarda le rimanenze riferite a materiale di sostituzione in genere, esse sono state valutate al minore tra il costo di acquisto assunto nella configurazione del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione gli stessi sono stati valutati con il criterio della commessa completata in base al quale i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse dove il corrispettivo è già stato predeterminato.

CREDITI

I crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI

Il Fondo rischi ed oneri futuri, stanziato al passivo dello stato patrimoniale, è destinato a coprire passività potenziali a carico della società, di natura certa o probabile secondo stime realistiche della loro definizione.

Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla apposita voce dello Stato patrimoniale.

FONDO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Detto fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2010 in conformità alla legge 297/82 ed ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro (Federgasacqua - Confservizi – Federambiente).

DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza economica, nonché di inerenza fra gli uni e gli altri, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (giusto dettato dell'art. 2425 bis Codice Civile e dei Principi Contabili n. 11 e 12).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito corrente sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Sono inoltre contabilizzate per competenza le imposte anticipate/differite derivanti da differenze temporanee di natura fiscale, per le quali vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero o la probabilità che il debito insorga.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per assicurare chiarezza e trasparenza viene indicato per ogni singola voce l'ammontare lordo, il relativo fondo ammortamento e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2009	incrementi	decrementi	ammortamenti	al 31 dic. 2010
Costi di impianto / ampliamento	1.112.346	576.586			1.688.932
F.A. costi di impianto	506.510			332.639	839.149
Totale costi di impianto e ampliamento	605.836	576.586	0	(332.639)	849.783
Software applicativi	2.567.004	1.711.373			4.278.377
F.A. software applicativi	2.183.198			776.274	2.959.472
Totale software applicativi	383.807	1.711.373	0	(776.274)	1.318.906
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.103.267	3.552.657			4.655.924
Totale immobil. Immateriali in corso	1.103.267	3.552.657	0	0	4.655.924
Altre immobilizzazioni	16.507.526	2.959.727	(45.120)		19.422.133
F.A. altre immobilizzazioni	6.835.023			1.587.885	8.422.908
Totale altre immobilizzazioni	9.672.503	2.959.727	(45.120)	(1.587.885)	10.999.225
Totale immobilizzazioni immateriali	11.765.413	8.800.343	(45.120)	(2.696.798)	17.823.838

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle immobilizzazioni.

L'importo consistente evidenziato alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a lavori eseguiti su beni non di proprietà, in particolare su impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Comuni o delle Società patrimoniali.

L'importo degli ammortamenti, riportato nella tabella relativa ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali, non corrisponde alla voce B.10 del prospetto del conto economico poiché, in tale voce, è compreso anche l'ammortamento dei beni concessi in uso con i contratti di affitto dei rami d'azienda. Questo valore viene rilevato all'apposito "Fondo ripristino beni di terzi" classificato nella voce "B. Fondo per rischi ed oneri".

Gli incrementi intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali riguardano:

- Costi di impianto: è iscritta la capitalizzazione di spese registrate tra le immobilizzazioni in corso degli anni precedenti e le spese di costituzione di Etra Biogas;
- Software applicativi: l'incremento è dovuto alla normale gestione dell'attività di miglioramento e sviluppo del sistema informativo aziendale;
- Immobilizzazioni immateriali in corso:
 - lavori su beni non di proprietà, concernenti la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici in diversi Comuni soci della capogruppo, la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego e la realizzazione di isole ecologiche;
- Altre immobilizzazioni:
 - relativi a lavori su beni in gestione ad Etra S.p.A: nel settore acquedotto sono comprese le opere sia civili che elettromeccaniche eseguite su centrali di proprietà delle società patrimoniali, nel settore depurazione, oltre a lavori su beni delle Società patrimoniali, ossia beni del servizio idrico integrato acquisiti prima del 31/12/2001, sono collocati anche le migliorie eseguite su impianti di proprietà dei Comuni soci, nel settore generale, sono iscritti i costi sostenuti per lavori su beni utilizzati in base a contratti di locazione o di leasing.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito viene indicato, per ogni singola voce, l'ammontare lordo, il relativo fondo e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2009	incrementi	decrementi	ammortamenti	al 31 dic. 2010
Terreni e fabbricati	47.425.717	2.696.101	0		50.121.818
f.a. terreni e fabbricati	8.065.182			1.504.708	9.569.890
Totale	39.360.535	2.696.101	0	(1.504.708)	40.551.928
Impianti e macchinari	174.352.717	20.582.895	(2.071.957)		192.863.655
f.a. impianti e macchinari	48.457.485		(967.517)	11.662.930	59.152.898
Totale	125.895.232	20.582.895	(1.104.440)	(11.662.930)	133.710.757
Attrezzature industriali e commerciali	12.457.073	1.295.535	(147.267)		13.605.341
f.a. attrezzature industriali e commerciali	7.438.177		(104.130)	1.219.965	8.554.012
Totale	5.018.896	1.295.535	(43.137)	(1.219.965)	5.051.329
Altri beni	22.576.114	1.515.501	(542.999)		23.548.616
f.a. altri beni	16.038.611		(539.331)	2.504.129	18.003.409
Totale	6.537.503	1.515.501	(3.668)	(2.504.129)	5.545.207
Immobilizzazioni in corso	37.040.929	(1.984.580)	0	0	35.056.349
Totale immobilizzazioni materiali	213.853.095	24.105.452	(1.151.245)	(16.891.732)	219.915.570

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rettifiche per i valori relativi ai contratti di leasing finanziario della capogruppo, apportando una rettifica netta pari a Euro 652.917 che è stata determinata ricostruendo, a norma dello IAS 17 ed OIC 1, i valori patrimoniali dei beni oggetto di leasing e ancora in essere alla data del 31 dicembre 2010. La maggior parte degli incrementi è concentrata tra gli impianti e macchinari del settore idrico integrato, settore nel quale si concentra la maggior parte degli investimenti totali del gruppo; gli altri incrementi inseriti nella voce "Immobilizzazioni in corso" fanno riferimento a progetti che riguardano il servizio idrico integrato non ancora completati o non entrati in funzione alla data di bilancio. Più limitati gli investimenti nel settore rifiuti dove si è proceduto, principalmente, al rinnovo del parco automezzi e a interventi migliorativi degli impianti esistenti e a opere di mitigazione dell'impatto ambientale.

B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate sono state annullate in conseguenza del processo di consolidamento.

Le partecipazioni in Società collegate, possedute direttamente dalla capogruppo ETRA S.p.A., sono state valutate in base al patrimonio netto. Le variazioni operate nell'esercizio tramite svalutazioni o rivalutazioni sono descritte nell'apposita voce del Conto Economico.

Denominazione	Data prima acquisizione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Partecip. (%)	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009	Variazione
Pronet S.r.l.	06/04/2001	5.667.564	5.572.931	(29.777)	26,34%	1.467.793	1.475.636	(7.843)
ASI S.r.l.	01/08/2005	50.000	n.d.	n.d.	40,00%	21.950	21.950	0
Unicaenergia	19/11/2010	70.000	70.000		42,00%	29.400		29.400
Etra Energia S.r.l.	27/03/2007	100.000	439.042	(1.472)	49,00%	215.131	215.852	(721)
Noveimpianti S.r.l.	06/10/2003	322.400	428.549	6.469	30,00%	0	216.912	(216.912)
Novenergia S.r.l.	06/10/2003	120.000	946.988	58.118	30,00%	0	216.912	(216.912)
totale						1.734.275	2.147.263	(412.988)

Pronet S.r.l.

La Società aveva come attività principale il servizio di telecomunicazione ed in particolare il cablaggio del territorio. La capogruppo ha partecipato nel 2006 all'aumento di capitale mediante il conferimento di beni in godimento, consistente nella possibilità di utilizzo di alcuni impianti per l'installazione di apparati radio, per un valore di € 1.468.750. La partecipazione in Pronet è del 26,34%. In data 21/04/09 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale di Net-Telerete Nordest Srl per complessivi euro 346.700,00 con un sovrapprezzo di euro 5.207.716,00, mediante conferimento del ramo di azienda della società Pronet srl. Il capitale sociale di Net-Telerete Nordest Srl del valore complessivo di euro 909.500,00 risulta interamente versato e ripartito tra i soci Aps Holding Spa

(50,12% del capitale sociale), Infracom Italia Spa (8,04% del capitale sociale), Camera di commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (3,71% del capitale sociale) e Pronet Srl (38,12 % del capitale sociale).

In conseguenza dell'operazione suddetta la società collegata Pronet srl svolge esclusivamente l'attività di Holding di gestione della partecipazione.

Il 2010 si è chiuso senza fatti di gestione rilevanti, con una perdita di euro 29.777.

ASI S.r.l.

La Società, costituita nel 2005, effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. Il gruppo detiene il 40% del capitale sociale, la rimanente quota è ripartita tra l'Unione del Camposampierese (39%) e l'Unione dell'Alta Padovana (21%). Alla chiusura del presente Bilancio non era ancora disponibile il risultato netto di esercizio che si è chiuso con un utile ante – imposte di Euro 54.445.

ETRA Energia S.r.l.

In data 27/03/2007 la capogruppo ha costituito con Global Energy S.r.l. (Gruppo Ascopiave) una nuova Società a responsabilità limitata "ETRA ENERGIA" con una quota societaria del 49%. Oggetto principale della nuova Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre). . In data 17/12/2010 la società Global Energy S.r.l. ha ceduto l'intera partecipazione (51%) alla controllante Ascopiave Spa. Il Bilancio dell'esercizio 2010 chiude con una perdita di € 1.472 ed un patrimonio netto di € 439.042; la Società si può considerare in fase di avviamento e come da Business Plan approvato in settembre 2010 è previsto il raggiungimento di risultati positivi dall'esercizio 2012.

Unicaenergia S.r.l.

In data 19/11/2010 la capogruppo ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una nuova Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia S.r.l." della quale possiede una quota pari al 42% su un capitale sociale stabilito in € 70.000. La nuova Società ha per oggetto progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica oltre alla commercializzazione della medesima. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31/12/2011.

Noveimpianti S.r.l. e Novenergia S.r.l.

In data 30/12/2010 sono state cedute le quote di compartecipazione al capitale sociale di Novenergia Srl e di Noveimpianti Srl al Comune di Nove.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Comprende le attività destinate in forma non duratura alla gestione aziendale. Gli importi delle singole voci vengono iscritti al netto di eventuali rettifiche di valore.

C.I. RIMANENZE

Le rimanenze riguardano le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per le necessità di pronto intervento e funzionamento delle attività del gruppo.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
Rimanenze			
- materie prime sussidiarie e di consumo	668.354	702.151	(33.797)
- lavori in corso su ordinazione	2.071.378	3.497.321	(1.425.943)
- prodotti finiti e merci	62.044	73.954	(11.910)
Totale	2.801.776	4.273.426	(1.471.650)

In questa voce sono comprese le scorte di magazzino per il servizio idrico integrato, i ricambi per gli automezzi oltre alle scorte di carburante che alla chiusura dell'esercizio erano presenti nelle apposite cisterne, la cui contrazione è dovuta alla continua razionalizzazione della gestione dei magazzini. Il valore dei beni a magazzino è stato rettificato per i materiali ritenuti obsoleti.

Vengono inoltre contabilizzate in questa voce anche le rimanenze relative a lavori di durata pluriennale connessi a contratti di appalto. Questa tipologia di rimanenze viene valutata al costo di realizzazione, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse per le quali il corrispettivo è predeterminato. Il forte incremento è legato al mancato completamento di varie commesse per lavori di durata ultra - annuale.

Tra i prodotti finiti e merci sono inseriti i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti che al 31 dicembre non erano ancora stati consegnati agli utenti.

C.II. CREDITI

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
Verso clienti entro 12 mesi			
Crediti verso utenti	60.140.031	53.948.738	6.191.293
Crediti verso clienti	11.495.177	11.015.883	479.294
Crediti v/ soci	12.681.238	9.576.975	3.104.263
Totale crediti v/ clienti entro 12 mesi	84.316.446	74.541.596	9.774.850
Fondo svalutazione crediti	(4.393.835)	(3.645.968)	(747.867)
Totale crediti v/clienti entro 12 mesi al netto del fondo	79.922.611	70.895.628	9.026.983
Verso clienti oltre 12 mesi			
Crediti in contenzioso	1.383.382	1.357.292	26.090
Fondo svalutazione crediti oltre 12 mesi	(990.758)	(920.559)	(70.199)
Totale crediti v/ clienti oltre 12 mesi al netto del fondo	392.624	436.733	(44.109)
Totale crediti v/clienti al netto del fondo	80.315.235	71.332.361	8.982.874

C.II.1) – Verso Clienti

I crediti verso clienti sono in aumento rispetto all'anno precedente essenzialmente a causa dalla sospensione dell'attività di fatturazione avvenuta nel corso dell'anno per le problematiche normative in tema di Tariffa di igiene ambientale (TIA) e al complesso progetto di fusione dei data-base di utenza.

C.II.3) – Verso Imprese collegate

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
Credito verso Ape S.p.A. "in liquidazione"	7.925	7.925	0
Credito verso Asi Srl		433	(433)
Credito verso Etra Energia	7.299	81.193	(73.894)
Totale crediti v/ collegate	15.224	89.551	(74.327)

I crediti verso le collegate si riferiscono a prestazioni di servizi a carattere professionale, svolte dalla capogruppo nel corso dell'anno in base ad apposite convenzioni e all'avanzo della liquidazione di A.p.e. S.p.A.

C.II.4 bis) – Per crediti tributari

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- entro 12 mesi	3.624.335	2.251.719	1.372.616
- oltre 12 mesi		87.489	(87.489)
Totale crediti tributari	3.624.335	2.339.208	1.285.127

I crediti tributari si riferiscono per la quasi totalità a crediti IVA oltre al saldo IRES e IRAP delle società consolidate Sintesi e SAIT.

C.II.4 ter) – Per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale quale risulta dall'applicazione dei criteri stabiliti dal TUIR.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- oltre 12 mesi	5.770.384	3.872.921	1.897.463
Totale crediti tributari	5.770.384	3.872.921	1.897.463

Nell'esercizio 2010 le imposte anticipate sono calcolate principalmente sugli accantonamenti a fondo rischi e sull'ammortamento dell'avviamento calcolato civilisticamente adottando un'aliquota maggiore rispetto a quella consentita fiscalmente. Ulteriori imposte anticipate sono state rilevate in relazione alla svalutazione crediti effettuata in misura superiore al limite fiscalmente riconosciuto e alla previsione di compensi ad amministratori che, alla data di chiusura del bilancio, non erano ancora stati pagati. Per un dettaglio si rimanda all'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità del gruppo.

C.II.5) – Verso altri

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
Crediti verso altri entro 12 mesi			
- Verso Regione Veneto	4.772.009	6.423.884	(1.651.875)
- Verso Comuni per contributi in c/capitale	213.135	143.435	69.700
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	44.966	37.897	7.069
- Crediti diversi	1.058.900	382.284	676.616
Totale crediti v/ altri entro 12 mesi	6.089.011	6.987.499	(898.489)
Crediti verso altri oltre 12 mesi			
- Verso Cassa Depositi e Prestiti	292.357	484.928	(192.571)
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	12.236	12.236	0
- Verso Comuni	854.974	291.136	563.838
- Crediti diversi	208.841	215.837	(6.996)
Totale crediti v/ altri oltre 12 mesi	1.368.408	1.004.138	364.271
Totale crediti verso altri	7.457.418	7.991.637	(534.219)

E' una posta residuale che comprende i crediti non rilevati nelle precedenti voci.

Crediti verso la Regione Veneto: accoglie le richieste di somministrazioni in corso al 31 dicembre 2010 e quelle da inoltrare per opere pubbliche eseguite nell'esercizio e relative a contributi formalmente concessi (€ 4.772.008,90);

Crediti verso Comuni Soci: per contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche regolamentati con apposite convenzioni entro 12 mesi (€ 213.134,92) ed oltre 12 mesi (€ 854.973,32);

Crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti: relativi a quote residue di mutui non ancora somministrate e il cui incasso è legato all'esecuzione delle opere per cui sono stati concessi i finanziamenti (€ 292.356,94);

Crediti verso Istituti previdenziali e assistenziali: comprende il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio accertati nel corso del 2010 e non ancora liquidati da Etra (€ 5.885,79); il credito INAIL da regolazione premio infortuni 2010 (€ 35.028,24); il credito verso l'INPDAP e l'INPS maturato negli anni scorsi (€ 16.288,47).

I crediti diversi accolgono crediti di varia natura, tra i quali:

- entro 12 mesi: crediti verso gli utenti del servizio idrico e ambiente; partite sospese attive per costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza nell'esercizio successivo relativi a premi annui di polizze assicurative, canoni di manutenzione, noleggi, abbonamenti a periodici, servizi di consulenza e spese telefoniche, crediti vari di minore importo.
- oltre i 12 mesi: crediti per depositi cauzionali conseguenti a versamenti effettuati a Enti Pubblici a garanzia della buona esecuzione di lavori e verso Aziende per depositi versati a garanzia del servizio da loro reso; credito verso dipendenti.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità, alla chiusura dell'esercizio, nei conti correnti bancari e postali e dal denaro contante depositato presso le casse interne.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- Depositi bancari e postali	10.594.695	1.183.170	9.411.525
- Denaro e valori in cassa	6.688	8.941	(2.253)
Totale disponibilità liquide	10.601.383	1.192.111	9.409.272

La variazione delle disponibilità liquide è dovuta essenzialmente all'accensione di finanziamenti a brevissimo termine (c.d. "denaro caldo" per 10milioni di Euro), a valere sugli affidamenti già in essere ed economicamente vantaggiosi rispetto a questi ultimi, finalizzati a temporanei profittevoli depositi fruttiferi.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono definiti dall'art. 2424-bis, 5° comma, del Codice civile. Rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Si evidenzia nel prospetto che segue la composizione della voce:

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
Ratei attivi			
- interessi su deposito vincolato	83.117		83.117
totale ratei attivi	83.117	0	83.117
Risconti attivi			
- assicurazioni varie	15.400	276.186	(260.786)
- oneri Fidejussori	12.080	12.490	(410)
- abbonamenti	11.145	6.528	4.617
- tasse automobilistiche	5.641	4.293	1.348
- canone di manutenzione software	11.558	123.939	(112.381)
- noleggio beni di terzi	2.346	9.453	(7.107)
- imposta sostitutiva su finanziamento	68.545	73.456	(4.911)
- canoni di locazione	595	406	189
- altro	115.123	904	114.219
totale risconti attivi	242.433	507.655	-265.222
Totale ratei e risconti attivi	325.550	507.655	-182.105

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di spettanza del Gruppo, compreso l'utile d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 42.691.189. Il patrimonio netto di spettanza di Terzi, compreso il risultato d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 161.345, il totale complessivo risulta pari a Euro 42.852.534.

Descrizione	Totale consolidato 2009	Destinaz. Utile 2009	Conferimenti in ETRA	Utile 2009	Totale consolidato 2010
I. Capitale	33.393.612				33.393.612
IV. Riserva legale	128.843	47.950			176.793
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	0				0
VII. Altre riserve					
-Riserva straordinaria	2.448.011	911.055			3.359.066
-Conferim. C/futuri aumenti cap.	3.461.417		263.750		3.725.167
-Riserva da conferimento	341.949				341.949
-Utili a nuovo per consolidamento	342.099	(12.805)			329.294
<i>totale altre riserve</i>	<i>6.593.476</i>	<i>898.250</i>	<i>263.750</i>	<i>0</i>	<i>7.755.476</i>
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	0				0
IX. Utili (perdite) d'esercizio del gruppo	946.200	(946.200)		1.365.308	1.365.308
Totale patrimonio netto del gruppo	41.062.130	0	263.750	1.365.308	42.691.189
patrimonio e utile di terzi soci di SAIT	71.801			4.501	76.302
patrimonio e utile di terzi soci di Sintesi	96.381	(32.000)		20.661	85.042
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	168.182	(32.000)	0	25.162	161.345
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	41.230.312	(32.000)	263.750	1.390.471	42.852.534

I conferimenti in Etra fanno riferimento a versamenti effettuati da Comuni soci della Capogruppo, finalizzati al finanziamento di opere attinenti al servizio idrico integrato e regolati da apposite convenzioni.

Raccordo tra il risultato ed il patrimonio netto del bilancio civilistico della Capogruppo e il risultato ed il patrimonio netto del bilancio consolidato

	Esercizio corrente	
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Come da bilancio della Capogruppo	1.285.066	42.281.652
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		218.456
risultato pro-quota conseguenti dalle partecipate consolidate	35.656	35.656
<i>Altri Effetti:</i>		
valutaz. partecipazioni non consolidate con la metodol. del "patrimonio netto"	(8.564)	(170.496)
contabilizzazione dei contratti di leasing secondo lo IAS 17	53.150	325.920
Totale di pertinenza del Gruppo	1.365.308	42.691.189
Risultato e Patrimonio di pertinenza dei Terzi	25.162	161.345
Come da bilancio consolidato	1.390.471	42.852.534

B. FONDO PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Totale consolidato 2009	utilizzi	accantonamenti	Totale consolidato 2010
Fondo per imposte anche differite	161.823	62.063	1.769.210	1.868.970
<i>Fondo rischi</i>				
Fondo rischi per vertenze	3.656.102	157.464	4.000	3.502.638
Fondo rischi per oneri previdenziali e personale	638.831	131.198		507.633
Fondo rischi diversi	946.672	469.682	72.846	549.836
<i>Totale fondo rischi</i>	<i>5.241.605</i>	<i>758.344</i>	<i>76.846</i>	<i>4.560.107</i>
<i>Fondo oneri futuri</i>				
Fondo acc. Chiusura discariche	8.283.384	270.248	3.054.309	11.067.445
Fondo manutenzioni cicliche	458.111	252.374	153.637	359.374
Fondo oneri per vertenze	137.307	65.639	90.801	162.469
Fondo oneri futuri	108.539	81.545	92.290	119.284
<i>Totale fondo oneri futuri</i>	<i>8.987.341</i>	<i>669.806</i>	<i>3.391.037</i>	<i>11.708.572</i>
Totale Fondi per rischi e oneri	14.228.946	1.428.150	3.467.883	16.268.679
Fondo ripristino beni di terzi	29.869.569		7.252.417	37.121.986
Totale fondi per rischi e oneri	44.260.338	1.490.213	12.489.510	55.259.635

Fondo per imposte

Il fondo per imposte è dovuto alla contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS 17, che ha prodotto un disallineamento tra l'imponibile fiscale determinato con le regole applicate nel bilancio civilistico e quelle proprie del bilancio consolidato. E' stato iscritto in questa voce anche l'accantonamento per l'imposta Comunale sugli Immobili di proprietà di Etra e delle Società Patrimoniali. Considerata l'attuale situazione che ha già comportato la notifica di accertamenti e l'avvio di contenziosi innanzi alle Commissioni Tributarie e presa visione del parere espresso dall'esperto incaricato nell'approntare uno studio approfondito sui criteri di classamento e di rappresentare e difendere la Società in giudizio, in ossequio al principio della prudenza, si è ritenuto di stimare l'onere, per l'imposta-sanzioni ed interessi, che potrebbe essere accertato per i periodi non ancora prescritti (2005-2010).

Fondo rischi

Gli accantonamenti al fondo rischi per vertenze sono stati eseguiti sulla base del prevedibile esborso connesso all'andamento delle cause che il gruppo ha in essere.

Fondo rischi per vertenze legali in corso

La valutazione delle cause legali in corso conferma la congruità degli accantonamenti esistenti a fronte del rischio di un futuro sostenimento di oneri qualora l'esito delle vertenze, in sede giudiziale o stragiudiziale, siano sfavorevoli al gruppo.

Fondo rischi per oneri previdenziali e contenzioso del personale dipendenteContenzioso con enti previdenziali

E' tuttora in corso il contenzioso con l'INPS, avviato dalla capogruppo in ossequio alla linea adottata da Confservizi e FederUtility su tutto il territorio nazionale, che verte sull'opposizione all'obbligo di versamento, da parte delle aziende pubbliche, del contributo di disoccupazione (1,61 % del monte retributivo).

ETRA S.p.A. ha ottenuto ufficialmente dal Ministero del Lavoro, con apposito decreto emesso nel 2008, l'esonero dal versamento del suddetto contributo solamente a decorrere dal mese di settembre 2007 in quanto precedentemente tale esonero veniva riconosciuto a tutte le aziende pubbliche dall'INPS anche in assenza di specifico provvedimento ministeriale.

Contenzioso del personale dipendente

La valutazione del contenzioso in corso con il personale dipendente in materia di diritto del lavoro ha quantificato l'onere complessivo nell'importo di € 91.172,41.

Fondo per rischi diversi

Alla voce "Fondo per rischi diversi":

- sono stati accantonati nell'esercizio gli oneri che potrebbero emergere per la mancata approvazione da parte della Provincia di Vicenza dell'adeguamento alla tariffa per lo smaltimento del rifiuto secco presso l'impianto di Bassano;

- è stato invece eliminato il residuo accantonamento a garanzia di possibili oneri che potevano essere richiesti da Se.T.A. patrimoniale per eventi relativi ad esercizi pregressi e che risultano prescritti (€ 110.212) e l'utilizzo del fondo a copertura del rischio di mancata copertura degli oneri di gestione della barriera idraulica e delle attività di pre-trattamento e depurazione a seguito dell'inquinamento da metalli pesanti (ex industria Galvanica PM) in Comune di Tezze sul Brenta (€ 359.469,91);

Fondo oneri futuri

Il fondo oneri futuri accoglie i corrispettivi dovuti per le concessioni e gli attraversamenti non ancora quantificati dagli Enti competenti. Tra gli accantonamenti al fondo oneri sono stati inseriti i costi di gestione post-mortem delle discariche, aggiornati nel presente Bilancio con ulteriori stanziamenti, in particolare:

Fondo oneri per vertenze

Comprende gli accantonamenti per far fronte alle spese legali relative alle cause in corso, per l'esercizio 2010 la valutazione delle vertenze ha determinato un accantonamento nell'esercizio dell'importo di (€ 90.800,76) mentre l'utilizzo del fondo (€ 65.638,73) ha riguardato il pagamento delle spese legali a definizione di transazioni sottoscritte dalla Società.

Fondo oneri post chiusura discariche, recupero ambientale

Discariche di proprietà nel territorio del bassanese

Le discariche di proprietà denominate "La Pascolara" e "Quartiere Prè" situate nel territorio del bassanese, entrambe nella fase post operativa, sono state oggetto di apposite perizie, asseverate presso il Tribunale di Padova in data 15/06/2009 e in data 12/04/2010 allo scopo di aggiornare gli accantonamenti necessari per garantire la copertura dei costi per il periodo di post-esercizio e, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'1 ottobre 2007 n. 72, di adeguarsi a quanto previsto dal d.lgs. n. 36 del 2003 e quindi di assumere i costi relativi al prolungamento del periodo di gestione post chiusura delle discariche definito in "almeno 30 anni". A seguito delle citate perizie l'accantonamento complessivo al 31/12/2009 risulta dell'importo di (€ 3.909.797,46).

Nel corso del 2010 è proseguita la gestione della fase post operativa con utilizzo dei fondi accantonati per l'importo di (€ 270.248,40). Nei primi mesi del corrente anno la Società ha richiesto l'aggiornamento al fine di adeguare il fondo esistente ai maggiori costi sostenuti nel biennio 2009-2010 rispetto al costo medio/annuo stimato per gli accantonamenti effettuati; le valutazioni tecniche determinano un accantonamento al 31.12.2010 dell'importo di (€ 248.850,82).

Discarica in gestione in Comune di Campodarsego

In esecuzione della delibera di Assemblée del Consorzio Bacino di Padova Uno del 04/12/2007 Etra è titolare della gestione dell'intero sito in cui è sorta la discarica in Comune di Campodarsego di cui ha iniziato la gestione operativa nel mese di giugno 2009.

Con l'avvio della gestione operativa, regolata da apposito disciplinare stipulato con l'Ente di Bacino in data 20/03/2009, la capogruppo si assume anche gli obblighi della fase post-operativa. Con le perizie asseverate presso il Tribunale di Padova in data 12/04/2010 e 21/04/2010 sono stati valutati gli effettivi oneri che la Società dovrà sostenere una volta esaurita la discarica, in rapporto all'ammontare previsto nell'attuale tariffa di conferimento approvata dall'Ente competente (Provincia di Padova), determinando un accantonamento dell'importo di € 4.373.586,64.

Fondo per ripristino aree destinate a centri di raccolta

Tenuto conto della previsione normativa di cui al punto 2.4. del D.M. Ambiente 08/04/2008 (per la quale in particolare "[...] Deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area [...]"), al fine di garantire la copertura dei costi che deriveranno dalla "rinaturalizzazione" (lavori atti a rendere nuovamente fruibili i siti) di n.27 aree nelle quali sono attualmente presenti altrettanti centri di raccolta rifiuti gestiti dal Gruppo per conto dei Comuni, si è valutato congruo un accantonamento di Euro 247.209.

Fondo per lavori ciclici di manutenzione

L'accantonamento a tale fondo è destinato a fronteggiare gli oneri periodici conseguenti all'intervento di svuotamento e smaltimento del prodotto residuo dei tre digestori, presso il Polo multifunzionale di trattamento dei rifiuti in quartiere Prè a Bassano del Grappa: il costo della manutenzione, prevista a cadenza quinquennale, è attribuito agli esercizi precedenti quello d'esecuzione della stessa.

Fondo per altri oneri futuri

Comprende la previsione dei costi per canoni di concessione erariale richiesti per l'attingimento di acqua dai pozzi e delle spese per concessioni e attraversamenti, non ancora quantificati dagli Enti competenti; per l'esercizio 2010 è stato stimato un onere dell'importo di € 92.289,69

Fondo ripristino beni di terzi

Il fondo accoglie gli stanziamenti necessari a garantire, come previsto nel contratto d'affitto con le Società Patrimoniali, la restituzione del ramo d'azienda nello stato di efficienza in cui Etra lo ha ricevuto.

I beni, costituenti il ramo d'azienda, sono relativi al servizio idrico integrato realizzati fino al 31 dicembre 2001 dalle tre aziende costituenti Etra e che sono rimasti di proprietà delle stesse.

L'accantonamento è effettuato in base alle aliquote d'ammortamento previste per i cespiti in questione, tenendo presente che il contratto d'affitto di ramo d'azienda ha espressamente previsto, per i beni realizzati con contributi in conto capitale, che i relativi costi d'ammortamento rimangano in capo alle concedenti, le quali utilizzeranno i risconti passivi a suo tempo stanziati.

Il fondo dell'importo complessivo di € 37.121.985,77 comprende:

- il fondo ripristino beni di Se.T.A. S.p.A. €; 30.362.512,70;
- il fondo ripristino beni di Brenta Servizi S.p.A. € 5.854.231,66;
- il fondo ripristino beni di Altopiano Servizi S.r.l. 905.241,41.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo rileva le spettanze maturate al 31 dicembre 2010 dal personale dipendente sulla base di quanto previsto dalla L. 297/1982 e dai CCNL di settore al netto degli anticipi corrisposti.

Nel prospetto riportato viene evidenziata la movimentazione del fondo trattamento fine rapporto.

Descrizione	Totale consolidato		Variazione
	2010	2009	
Trattamento di fine rapporto saldo iniziale	5.729.552	5.864.456	(134.904)
Accantonamento dell'esercizio	1.449.816	1.368.119	81.697
Utilizzato nell'esercizio	(401.335)	(253.627)	(147.708)
TFR destinato al fondo pensione	(1.277.806)	(1.239.429)	(38.377)
Imposta su rivalutazione	(17.767)	(9.967)	(7.800)
saldo finale	5.482.460	5.729.552	(247.092)

D. DEBITI

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione.

I debiti verso le Banche e i debiti verso altri finanziatori comprendono gli importi dei mutui per investimenti nei settori del servizio idrico integrato e ambiente oltre al saldo passivo sul conto corrente.

D.4) – DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	tasso	Importo originario	Debito al 31 dic.		variazione	Ammort.to	Debito al 31 dic.	
			2010	2009			< 12 mesi	> 12 mesi
Scoperti di c/corrente			23.896.964	21.636.387	2.260.577		23.896.964	0
C/C bancari passivi			23.896.964	21.636.387	2.260.577			
Mutui V/Banche			46.032.811	38.232.412	7.800.399		13.734.350	32.298.460
MUTUO CON FONDI BEI	euribor+0,40%	5.000.000	3.333.333	3.750.000	(416.667)	2007-2018		
UNICREDIT	euribor+0,40%	7.746.853	4.828.379	5.309.178	(480.799)	2003-2018		
BANCA OPI	euribor+0,60%	1.220.000	853.065	930.540	(77.475)	2006-2020		
UNICREDIT	euribor+0,395%	1.291.142	543.444	636.483	(93.039)	2001-2015		
ANTONVENETA MPS	euribor+1,10%	1.380.000	1.380.000		1.380.000	2011-2024		
INTESA S.PAULO	euribor+0,60%	10.000.000	10.000.000		10.000.000	2010-2011		
GRUPPO BNP PARIBAS - BNL	euribor+0,38%	30.000.000	25.094.590	27.606.211	(2.511.621)	2009/2018		
totale debiti v/banche			69.929.776	59.868.800	10.060.976		37.631.314	32.298.460

D.5) – DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	tasso	Importo originario	Debito al 31 dic.		variazione	Ammort.to	Debito al 31 dic.	
			2010	2009			< 12 mesi	> 12 mesi
Cassa depositi e prestiti	6%, 7%, 7,5%	7.681.185	954.303		(87.950)	diversi	93.807	860.496
Società di leasing			160.033		(83.497)		83.495	76.538
totale debito v/finanziatori			1.114.336		(171.447)		177.302	937.034

Il debito verso società di leasing nasce dalla contabilizzazione delle operazioni in corso ai sensi dello IAS n. 17.

D.6) – ACCONTI

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- entro 12 mesi:	8.772.173	10.111.646	(1.339.473)
- oltre 12 mesi:	7.157.310	6.696.346	460.964
totale acconti e antic. da clienti/utenti	15.929.483	16.807.992	(878.509)

Gli **acconti da clienti/utenti** comprendono:

- gli importi anticipati dai clienti per nuovi allacciamenti e lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre ma che si prevede vengano realizzati entro l'anno successivo;
- le somme ricevute a fronte di lavori in corso su ordinazione iscritti tra le rimanenze dell'attivo circolante riferiti in particolare a lottizzazioni;
- l'anticipo sui consumi richiesto agli utenti al momento della stipulazione del contratto di somministrazione acqua.

D.7) – DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
entro 12 mesi:	40.085.334	35.507.312	4.578.022
oltre 12 mesi:	318.637	370.415	(51.778)
totale Debiti v/fornitori	40.403.971	35.877.727	4.526.244

I **debiti verso fornitori** derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi.

D.10) – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- entro 12 mesi per fatture	278.134	185.456	92.678
- entro 12 mesi per debiti diversi v/Unicaenergia	22.050	0	22.050
- entro 12 mesi per debiti diversi v/Pronet	83.847	83.847	0
- oltre 12 mesi per debiti diversi v/Pronet	922.321	1.006.168	(83.847)
totale Debiti v/collegate	1.306.352	1.275.471	30.881

I **debiti verso Imprese collegate** sono dovuti, per la maggior parte, all'aumento del capitale sociale di Pro.Net S.r.l., avvenuto mediante conferimento in natura costituito dalla concessione di utilizzo di alcuni impianti. L'aumento di valore della partecipazione, iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie, trova come contropartita il debito verso la stessa Società per l'utilizzo dei beni. Nel corso degli anni di durata della concessione si rileverà il ricavo annuo maturato con corrispondente diminuzione del debito verso Pro.Net. Il debito verso Unicaenergia si riferisce alla quota di capitale sottoscritto ma non ancora versato.

I debiti per fatture pervenute si riferiscono a forniture eseguite da ASI S.r.l. ed Etra Energia S.r.l..

D.12) – DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
entro 12 mesi:	2.500.286	1.678.568	821.718
- debiti v/Erario ritenute d'acconto	834.196	746.378	87.818
- debiti v/Erario per IVA	896.229	752.622	143.607
- debiti per imposte dirette	758.195	102.628	655.567
- altri debiti tributari	11.667	76.941	(65.274)
totale Debiti tributari	2.500.286	1.678.569	821.717

I debiti tributari si riferiscono al debito verso l'Erario per le imposte sul reddito dell'esercizio 2010 e al debito per ritenute di acconto effettuate nel mese di dicembre 2010 e versate nel mese di gennaio 2011. E' stato rilevato il debito Iva del mese di dicembre da pagare nel mese di gennaio 2011 per la controllata SAIT S.r.l., non avendo aderito alla liquidazione IVA di gruppo, il debito IVA in sospensione e il saldo dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

D.13) – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
entro 12 mesi:	2.211.907	2.139.576	72.331
totale debiti v/ist. di previdenza e di sicurezza	2.211.907	2.139.576	72.331

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sugli emolumenti di competenza del 2010 che verranno liquidati nel 2011.

D.14) – ALTRI DEBITI

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- entro 12 mesi			
Debiti v/ Soci			
- debiti per dividendi da distribuire	16.000	36.000	(20.000)
- altri debiti v/Soci	8.445.339	3.996.424	4.448.915
<i>totale debiti v/Soci</i>	<i>8.461.339</i>	<i>4.032.424</i>	<i>4.428.915</i>
- entro 12 mesi			
Debiti v/personale	2.561.924	2.425.017	136.907
Debiti v/Regione Veneto	19.625	58.459	(38.834)
Debito v/Provincia per imposte	1.549.731	1.811.508	(261.777)
Altri debiti diversi	1.081.765	1.430.029	(348.264)
<i>totale Altri Debiti</i>	<i>5.213.045</i>	<i>5.725.013</i>	<i>(511.968)</i>
totale Altri Debiti entro 12 mesi	13.674.384	9.757.438	3.916.946
- oltre 12 mesi:			
Debiti v/ Soci	32.412	88.847	(56.435)
Altri debiti diversi	1.513.333	1.629.174	(115.841)
totale Altri Debiti oltre 12 mesi	1.545.745	1.718.020	(172.275)
totale Altri Debiti	15.220.129	11.475.458	3.744.671

Debiti verso i Comuni Soci (entro 12 mesi) accolgono:

- il debito per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per le quote stabilite dall'ATO Brenta con deliberazione n. 13 del 27/09/2007 (€ 4.793.968,76);
- il debito per canoni di concessione, rimborso mutui e altri servizi al 31 dicembre 2005 (€ 1.135.573,52);
- rimborso dei costi sostenuti per la gestione della tariffa d'igiene ambientale (€ 2.432.586,37);
- il debito per canoni di fognatura e depurazione (€ 83.210,05) fatturati per conto dei Comuni.

Debiti verso i Comuni Soci (oltre 12 mesi) accolgono:

- i debiti per il riequilibrio delle rate dei mutui assunti con garanzia e accollo da parte dei singoli Comuni (€ 32.411,68);

Debiti verso i Soci per dividendi da distribuire accolgono il debito verso i soci terzi della società Sintesi, per dividendi di cui è stata deliberata la distribuzione.

Debiti verso il personale e amministratori per i compensi di competenza 2010 che verranno liquidati nel corso dell'esercizio 2011, per ferie maturate e non fruita al 31 dicembre 2010; per ratei di mensilità aggiuntive maturati al 31 dicembre 2010.

Debiti verso la Regione Veneto relativi a somministrazioni erogate nell'ambito del "fondo di rotazione per la programmazione" che verranno recuperate all'atto dell'erogazione dei contributi sui progetti ammessi a finanziamento (€ 19.625,36);

Debito verso la Provincia di Padova e Vicenza per l'imposta incassata con la tariffa di igiene ambientale (€ 1.549.731,09).

Debiti diversi (entro 12 mesi) comprendono le partite sospese per i costi di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio: premi assicurativi, canoni di concessione, ecc., alla Regione e al Comune quale tributo speciale per la gestione della discarica di Campodarsego, alla Società Acque Vicentine a seguito della cessione del ramo di azienda,

gli importi da restituire agli utenti e ai Clienti per errati pagamenti, l'importo dovuto a Federutility per la gestione dei permessi sindacali debito verso Acegas-Aps S.p.A. per acquisizione ramo d'azienda (€ 187.500,00) e debiti diversi di minore importo.

Debiti diversi (oltre 12 mesi) comprendono i depositi cauzionali (€ 388.332,94) e il debito verso Acegas-Aps S.p.A. per l'acquisizione del ramo d'azienda (€ 1.125.000,00).

D.16) – DEBITI V/SOCIETÀ PATRIMONIALI

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
entro 12 mesi:	881.665	881.665	0
oltre 12 mesi:	3.784.084	3.715.949	68.135
totale Debiti v/società patrimoniali	4.665.749	4.597.614	68.135

I debiti verso le Società Patrimoniali Se.T.A. S.p.A., Brenta Servizi S.p.A. e Altopiano Servizi S.r.l. rappresentano le differenze tra i valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi, apportati e quantificati alla data di nascita di ETRA S.p.A., 1° gennaio 2006, rispetto ai valori dei medesimi elementi attivi e passivi alla data del 30 giugno 2004, presa a riferimento per la redazione del progetto di scissione a favore della costituenda Etra S.p.A.. In questo conto vengono, altresì contabilizzati i rapporti di credito e debito intrattenute dalle società con la capogruppo.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
1) risconti su opere in corso di costruzione			
- su contributi regionali	3.762.923	7.249.908	(3.486.985)
- su contributi Comuni soci	180.395	61.435	118.960
Totale risconti su progetti in corso di costruzione	3.943.318	7.311.343	(3.368.025)
2) risconti su opere in esercizio			
- su contributi regionali	69.193.191	67.448.620	1.744.571
- su contributi Comuni Soci	2.063.449	2.225.867	(162.418)
- su contributi da privati	17.661.526	17.072.926	588.600
Totale risconti su opere in esercizio	88.918.166	86.747.413	2.170.753
totale risconto per contributi c/capitale	92.861.484	94.058.756	(1.197.272)
risconti passivi	590.434	588.715	1.719
ratei passivi	56.456	126.392	(69.936)
Totale	93.508.373	94.773.864	(1.265.491)

I risconti passivi sono principalmente legati alla contabilizzazione dei contributi in c/capitale erogati dalla Regione e dai privati per la realizzazione di opere.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale. Nel presente Bilancio è esposto il valore dei beni in uso con contratto di affitto per la gestione servizio idrico integrato).

Il loro dettaglio è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Altopiano Servizi	Brenta Servizi	Se.T.A.	Totale
Valore delle immobilizzazioni al 01/01/2010	1.553.247	10.514.594	146.853.941	158.921.782
Decremento 2010 a carico di ETRA			(468.443)	(468.443)
Decremento 2010 a carico della Patrimoniale			(5.443.684)	(5.443.684)
Ammortamento a carico di Etra	(191.469)	(881.139)	(5.713.056)	(6.785.664)
Ammortamenti a carico della Patrimoniale	(966)		(4.516.334)	(4.517.300)
totale	1.360.812	9.633.455	130.712.424	141.706.691

A completamento dell'informativa di bilancio si precisa che il valore complessivo delle fidejussioni bancarie o assicurative rilasciate per conto della capogruppo a favore di Enti diversi, in sostituzione di depositi cauzionali chiesti a garanzia della corretta esecuzione di lavori e adempimenti contrattuali o per rimborsi fiscali è pari a Euro 19.092.151,70.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, conformemente a quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, "... devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi".

In generale si è provveduto ad elidere i rapporti tra la capogruppo e la società controllante con la conseguente eliminazione di costi e ricavi infra-gruppo.

Nel seguito è esposta la prima aggregazione del Conto Economico la quale fornisce il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio dell'attività del gruppo.

A.1) - RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Si distinguono i ricavi in base alla tipologia del servizio reso e delle vendite effettuate:

Descrizione	Totale Consolidato 2010	Totale Consolidato 2009	Variazione
Servizio di acquedotto	35.020.066	37.075.028 -	2.054.962
Servizio di fognatura e depurazione	24.767.692	24.646.368	121.324
Servizio ambiente	70.618.228	65.103.227	5.515.001
Altri servizi	8.843.556	2.896.770	5.946.786
Ricavi dalle vendite	1.441.645	1.654.094 -	212.449
totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.691.187	131.375.487	9.315.700

Si può notare che l'incremento dei ricavi caratteristici generato dallo sviluppo dell'attività nel servizio ambiente compensa abbondantemente la riduzione dell'attività nel settore acquedotto derivante dalla cessione del ramo d'azienda ricadente nell'ATO Bacchiglione. Nella voce "Altri servizi" sono iscritti il corrispettivo per servizi a favore dei Comuni soci della capogruppo e comprende interventi collegati alla realizzazione di condotte di fognatura, consulenze ai Comuni nel campo della tecnologia delle informazioni e gestione della fognatura bianca. Il notevole incremento si spiega soprattutto con la chiusura di progetti di durata pluriennale e la conseguente iscrizione del ricavo nell'esercizio 2010.

A.3) VARIAZIONI LAVORI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SU ORDINAZIONE

Descrizione	Totale Consolidato 2010	Totale Consolidato 2009	Variazione
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(1.425.943)	1.607.608	(3.033.551)
totale delle variazioni in corso	(1.425.943)	1.607.608	(3.033.551)

In queste voci vengono iscritti il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di lavori in corso di lavorazione e su ordinazione.

Gli importi iscritti fanno riferimento principalmente al costo delle reti idriche in costruzione nei nuovi piani di lottizzazione. La riduzione registrata è speculare a quanto registrato nell'analoga voce dello Stato Patrimoniale.

A.4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Con la voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" i costi che l'impresa ha sostenuto per la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali e materiali vengono stornati dal conto economico dell'esercizio.

Descrizione	Totale Consolidato 2010	Totale Consolidato 2009	Variazione
incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	13.901.435	14.307.762	(406.327)
totale degli incrementi delle immobilizzazioni	13.901.435	14.307.762	(406.327)

La voce è sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente.

Si riporta un prospetto di dettaglio delle opere in economia suddivise per settore e tipologia.

Descrizione	spese per acquisti	spese per servizi	spese per personale	totale 2010
settore generale				
Costi del personale per progett. e direzione lavori			229.447,98	229.447,98
Opere sulle sedi	237,60	2.500,00	386,82	3.124,42
Certificazione qualità		10.041,25	12.516,01	22.557,26
Cartografia		62.066,72		62.066,72
Fotovoltaico	2.884,24	15.770,44	132,66	18.787,34
Opere su impianti monitor. e telecontrollo	127.991,34	73.780,98	7.220,46	208.992,78
totali	131.113,18	164.159,39	249.703,93	544.976,50
settore acquedotto				
Costi del personale per progett. e direzione lavori			158.116,66	158.116,66
Opere su rete acquedotto	149.869,97	2.829.826,76	228.395,17	3.208.091,90
Opere in su condotte adduttrici	3.352,36	115.866,15	760,68	119.979,19
Nuovi allacci di acq. e manutenzione incrementativa	192.905,62	3.562.372,45	181.101,59	3.936.379,66
Opere civili ed elettr. su centrali di acquedotto	201.489,14	424.135,06	57.954,45	683.578,65
totali	547.617,09	6.932.200,42	626.328,55	8.106.146,06
settore depurazione				
Costi del personale per progett. e direzione lavori			301.507,93	301.507,93
Opere elettromeccaniche su sollevamenti fogn.	33.259,33	112.622,25	15.957,52	161.839,10
Opere civili ed elettromeccaniche su depuratori	904.881,51	633.607,16	111.026,67	1.649.515,34
Opere su rete fognaria	83.528,77	2.467.946,15	109.508,57	2.660.983,49
totali	1.021.669,61	3.214.175,56	538.000,69	4.773.845,86
settore ambiente				
Costi del personale per progett. e direzione lavori			26.941,77	26.941,77
Opere su impianti e forniture nuovi servizi	25.473,17	54.700,42	16.209,21	96.382,80
Start up nuovi servizi	216.636,07	126.743,82	9.762,41	353.142,30
totali	242.109,24	181.444,24	52.913,39	476.466,87
totale incremento immobilizzazioni per lavori interni	1.942.509,12	10.491.979,61	1.466.946,56	13.901.435,29

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Totale Consolidato 2010	Totale Consolidato 2009	Variazione
- affitti e canoni attivi	270.041	284.984	(14.943)
- rimborsi dagli utenti	1.484.678	1.979.218	(494.540)
- rimb. danni per sinistri e risarc. assic.	272.561	1.077.832	(805.271)
- sopravvenienze e plusvalenze ordinarie	4.355.350	2.820.062	1.535.288
- proventi e rimborsi diversi	250.846	204.749	46.097
- contributi in c/esercizio	67.855	187.646	(119.791)
<i>totale ricavi e proventi diversi</i>	6.701.330	6.554.491	146.839
Contributi in conto impianto			
- contributi in conto impianto su ammort.	8.492.438	7.720.351	772.087
<i>totale contributi in conto impianto</i>	8.492.438	7.720.351	772.087
totale altri ricavi e proventi	15.193.768	14.274.842	918.926

La voce altri ricavi accoglie soprattutto i contributi in c/capitale destinati ad investimenti quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie. Il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota di ammortamento.

Le sopravvenienze e plusvalenze ordinarie riguardano principalmente:

- i maggiori ricavi accertati, rispetto alle stime compiute, nel servizio idrico integrato (€ 2.321.561), nel servizio ambiente (€ 1.407.488) e altri servizi (€ 131.162,44)
- minori costi derivanti da errate stime e debiti insussistenti (€ 411.034,06) ;
- plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali (€ 84.102,85).

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

La classe "B. Costi della produzione" è in contrapposizione alla classe "A. Valore della produzione" e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
Materie prime , sussidiarie	9.644.756	9.618.777	25.979
Servizi	78.075.884	74.527.427	3.548.457
Godimento di beni di terzi	2.131.201	1.957.535	173.666
Spese del personale	30.174.308	29.152.459	1.021.849
Ammortamenti e svalutazioni	29.937.143	28.094.097	1.843.046
Variazioni delle rimanenze materie prime e di consumo	45.706	118.388	(72.682)
Accantonamento per rischi	1.885.285	1.015.151	870.134
Altri accantonamenti	3.237.399	5.301.405	(2.064.006)
Oneri diversi di gestione	9.199.169	8.629.415	569.754
totale valore della produzione	164.330.851	158.414.654	5.916.197

B.6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati a essere impiegati nella produzione o nella vendita di beni e servizi.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- additivi e prodotti chimici	1.980.130	1.859.936	120.194
- acquisto acqua	119.846	122.485	(2.639)
- materiali per manutenzioni	5.379.473	5.364.502	14.971
- combustibili, carburanti e lubrificanti	1.992.065	2.049.534	(57.469)
- beni di consumo	173.241	222.319	(49.078)
totale	9.644.756	9.618.777	25.979

Additivi e prodotti chimici

Trattasi di prodotti utilizzati negli impianti idrici, di depurazione e di digestione anaerobica.

L'aumento dei costi è dovuto principalmente ai maggiori volumi trattati nei depuratori a seguito dei nuovi limiti allo scarico degli impianti e all'aumentata capacità depurativa degli impianti stessi.

Materiali per manutenzioni

Rappresentano materiali acquistati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di costruzione di piccole condotte.

Combustibili, carburanti e lubrificanti

Sono i combustibili utilizzati per il funzionamento dei mezzi e degli impianti aziendali.

Acquisto acqua

L'acqua viene acquistata da altre aziende del settore per integrare la fornitura agli Utenti nelle aree non adeguatamente servite dagli impianti della Società.

Beni di consumo

La voce comprende tutti gli altri acquisti di beni: cancelleria, stampati, materiale di laboratorio e materiale per l'attività di promozione e informazione.

B.7 SERVIZI

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali (energia elettrica, consulenze tecniche, pulizia, manutenzioni, canoni di manutenzione e servizi vari), commerciali (recapito bollette, pubblicità e stampa, assicurazioni e servizi vari) e amministrativi (spese legali, consulenze tributarie e amministrative, compenso al Collegio dei Sindaci, Società di Revisione, contenzioso e recupero crediti, spese telefoniche e postali, commissioni bancarie e servizi vari).

Di seguito si riporta un dettaglio di tali costi:

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- energia elettrica	9.779.477	9.499.013	280.464
- servizi industriali gestione rifiuti	34.223.813	33.956.264	267.550
- manutenzioni e riparazioni	24.150.120	20.765.324	3.384.796
- prestazioni professionali e servizi	3.783.866	3.420.576	363.290
- pubblicità, promozione e sviluppo	468.440	555.878	(87.438)
- pulizie, comunicaz., trasporti, autoc.	2.659.279	2.822.098	(162.819)
- servizi al personale	911.949	920.661	(8.712)
- assicurazioni, indennizzi e franchigie	1.063.157	1.433.801	(370.644)
- postali, telefoniche, gas, energia	1.035.784	1.153.814	(118.030)
totale	78.075.884	74.527.428	3.548.456

Energia elettrica

I volumi acquistati di energia elettrica sono diminuiti rispetto all'anno precedente (- 3,4%); ma per il particolare andamento climatico hanno avuto delle variazioni significative nei vari settori rilevando, a seguito della forte piovosità, un maggior fabbisogno energetico negli impianti di fognatura e depurazione, mentre le centrali idriche hanno registrato una riduzione dei consumi.

Il costo dell'energia elettrica è aumentato nell'esercizio (il prezzo medio cresce da €/KWh 0,140 a €/KWh 0,146) per effetto dell'andamento del mercato.

Manutenzioni e riparazioni

La voce comprende tutti i costi sostenuti, tramite imprese appaltatrici, per la costruzione di nuove opere, la manutenzione di impianti, fabbricati, automezzi e altri beni, nonché per le prestazioni di "lavori per conto" di Utenti e di terzi.

La variazione più significativa è da attribuire alla conclusione di numerose commesse relative ad interventi a favore dei Comuni Soci (piste ciclabili, illuminazione, fognatura bianca) collegati alla realizzazione di condotte di fognatura.

Gestione rifiuti e smaltimento fanghi

La voce accoglie i costi sostenuti per la prestazione del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti ai 63 Comuni soci che si sono affidati a Etra. La voce comprende anche il costo di trasporto e trattamento dei fanghi e dei rifiuti provenienti dagli impianti aziendali, che risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente: è il risultato conseguito dall'ottimizzazione nei flussi dei rifiuti e degli scarti di lavorazione degli impianti reso possibile dalla riapertura della Discarica di Campodarsego avvenuta nel giugno 2009. Sono inseriti in questa voce, infine, i costi relativi al servizio di selezione della plastica sostenuti da SAIT nell'ambito del contratto con COREPLA; tali costi sono in aumento da Euro 6.490.812 a Euro 7.123.003 in virtù dei maggiori volumi trattati.

Prestazioni professionali

Sono comprese:

l'onere per l'analisi dei campioni di acqua potabile, dei reflui di depurazione e dei rifiuti trattati presso gli impianti, effettuati da laboratori esterni; le consulenze di natura amministrativa e contabile; le prestazioni tecniche legate all'attività di progettazione e direzione lavori, d'implementazione cartografica e relative ai servizi erogati ai Comuni e a terzi; le consulenze circa il sistema qualità, sicurezza e comunicazione aziendale; le prestazioni legali e notarili; l'assistenza e aggiornamento del software; le collaborazioni coordinate e continuative e prestazioni per lavoro interinale: per far fronte a esigenze straordinarie e all'attivazione di nuovi servizi si è ricorso al lavoro interinale e, nei casi previsti dalla legge, alle collaborazioni coordinate e continuative; il Compenso agli Amministratori.

Pubblicità, promozione e sviluppo

Sono rilevati in questa voce i costi per le inserzioni sui quotidiani degli avvisi di gara, per la pubblicità istituzionale, per l'informazione e per l'attività di formazione svolta nelle scuole in collaborazione con il Consorzio Bacino di Padova Uno.

Prestazioni varie: servizi agli Utenti, pulizie di immobili e aree, servizi di vigilanza

La voce comprende i servizi all'utenza (lettura dei contatori, stampa delle bollette), la gestione del call-center, altri servizi quali: manutenzione delle aree verdi, pulizia degli immobili e trasporto dei corrieri. L'aumento è dovuto alla crescita dei servizi all'Utenza.

Servizi al personale

Sono qui inseriti i costi per la formazione, per le trasferte, per la mensa e la medicina professionale.

Assicurazioni, indennizzi e franchigie

Relative alla copertura dei rischi per: incendio, furto e rischio elettronico per i beni immobili e attrezzature, infortuni dirigenti, responsabilità amministrativa e patrimoniale, civile verso terzi, per danni da inquinamento, automezzi e tutela legale. La diminuzione è principalmente dovuta alla disdetta per l'anno 2010 della polizza a copertura dei maggiori consumi derivanti da rotture accidentali agli impianti idraulici degli Utenti.

Spese postali, telefoniche, gas, energia

La voce comprende i costi di telefonia mobile e fissa, l'energia elettrica e i combustibili per le sedi, le spese postali e di affrancatura, i servizi bancari e postali.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli organi sociali:

Qualifica	Compenso	SAIT Srl	Sintesi Srl	Etra Spa
Amministratori	232.057	18.938,00		213.119
Collegio Sindacale	13.037	13.037,00		
Organismo di vigilanza	130.820			130.820
Compenso società di revisione	31.780			31.780
totale	407.694			

B.8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda. La categoria comprende gli affitti, le locazioni, le royalties, espresse sotto forma di canone periodico, quali le licenze d'uso, i brevetti.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- affitto e locazione	221.453	244.349	(22.896)
- canoni di concessione/licenze software	512.919	470.131	42.788
- noleggio beni di terzi	1.180.973	1.025.909	155.064
- canone d'affitto d'azienda	215.856	217.146	(1.290)
totale	2.131.201	1.957.535	173.666

La voce "canoni di concessione, affitto e locazione" comprende le spese di affitto degli immobili aziendali utilizzati come sedi. Tutti i contratti di leasing in essere sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e si è pertanto proceduto all'eliminazione dei canoni conseguenti alle operazioni di leasing finanziario calcolando in sostituzione gli ammortamenti, adottando le aliquote proprie del bene oggetto di leasing. Sono qui inserite anche gli oneri sostenuti a titolo di canone di concessione per attraversamenti, percorrenze e di derivazione d'acqua in aree demaniali e statali.

Il "noleggio di beni di terzi" si riferisce al noleggio di hardware, containers e cassoni per rifiuti, macchinari e automezzi.

Infine, il "canone d'affitto d'azienda", comprende i contratti di affitto del ramo di azienda stipulati da Etra S.p.A. e le Società Patrimoniali Altopiano Servizi S.r.l., Brenta Servizi S.p.A. e Se.T.A. S.p.A., e rileva il canone annuo a carico dell'affittuaria.

B.9 PERSONALE DIPENDENTE

La voce accoglie i costi per il personale relativi alle retribuzioni lorde, ai contributi a carico del datore di lavoro, all'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio e a ogni altro onere in denaro o in natura sostenuto a favore dei dipendenti.

In questa voce sono, infine, inseriti i costi per la fornitura di lavoro interinale che nell'esercizio è stato utilizzato per la copertura di momentanee carenze di personale o per l'avvio di nuovi servizi.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- retribuzioni	21.785.286	20.848.085	937.201
- oneri sociali	6.690.208	6.542.080	148.128
- trattamento di fine rapporto	1.449.816	1.368.119	81.697
- altri costi del personale	248.998	394.175	(145.177)
totale	30.174.308	29.152.459	1.021.849

L'aumento del costo delle retribuzioni del personale nel 2010, rispetto al 2009, è stato complessivamente del 3,51%. Il numero medio dei dipendenti occupati nel 2010, rispetto al 2006, è aumentato in maniera limitata.

L'incremento è stato generato, oltre che da nuove assunzioni, dagli adeguamenti contrattuali, stabiliti dall'accordo di rinnovo CCNL Gas Acqua e CCNL FISE - Servizi di Igiene Ambientale e per effetto di nuovi inquadramenti e riconoscimenti "ad personam".

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'art. 2426, punto 2), del Codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo. La svalutazione dei crediti rileva la differenza tra il valore nominale iscritto e la stima del valore di realizzazione, calcolato tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso e dei parametri d'inesigibilità storici. La voce "svalutazione crediti" comprende l'importo da accantonare al "Fondo svalutazione crediti", sulla scorta dei parametri d'inesigibilità rilevati negli anni precedenti.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- ammortamento imm. Immateriali	9.949.215	9.819.365	129.850
- ammortamento imm. Materiali	16.891.732	15.804.245	1.087.487
- sval. Crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.096.196	2.470.487	625.709
totale	29.937.143	28.094.097	1.843.046

La differenza tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e l'analogo dato presente nella tabella dell'Attivo è giustificata dall'ammortamento effettuato dalla capogruppo su beni di proprietà delle società patrimoniali e da queste concesse in affitto al gruppo.

B.11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

In questa voce deve essere iscritto il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore ad essa attribuito viene determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

L'importo con segno positivo mette in luce una variazione negativa (riduzione delle rimanenze, maggior impiego), e l'importo con segno negativo evidenzia, invece, una variazione positiva (aumento delle rimanenze, minor impiego).

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- variazione materie prime e sussidiarie	33.796	74.139	(40.343)
- variazione prodotti finiti	11.910	44.249	(32.339)
totale	45.706	118.388	(72.682)

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri derivanti da rischi specifici della gestione, individuati nell'"an" ma non determinabili nel "quantum", trovano copertura negli appositi accantonamenti al "Fondo rischi".

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- accantonamento rischi	1.885.285	1.015.151	870.134

B.13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri di natura determinata e di esistenza certa ma indeterminati nell'ammontare e nella data di manifestazione, trovano copertura negli appositi accantonamenti al "Fondo oneri futuri".

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- accantonamento oneri futuri	3.237.399	5.301.405	(2.064.006)

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La classe comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di "Costi della produzione".

Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

Le sopravvenienze passive sono invece componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzioni di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa.

Infine, le minusvalenze da alienazione e le dismissioni comprendono l'eliminazione di immobilizzazioni immateriali delle quali non si prevede alcun beneficio economico futuro, la dismissione di beni mobili.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
- rimborso rate ammort. mutui dai Comuni per Sii	4.798.318	5.168.628	(370.310)
Oneri tributari			-
- imposta di bollo, registro e conc.gov.	454.701	503.613	(48.912)
- tariffa rifiuti, ICI, imposta di pubblicità	62.323	64.074	(1.751)
- tassa di proprietà autoveicoli	52.556	55.472	(2.916)
- altri tributi	253.547	127.978	125.569
<i>totale oneri tributari</i>	823.127	751.138	71.989
Spese generali			
- contributi ad associaz. di categoria e sind.	143.264	100.581	42.683
- contributo ATO Brenta	730.000	730.000	-
- contributo disagio ambientale	469.013	205.301	263.712
- altre spese generali diverse	207.263	203.441	3.822
<i>totale spese generali</i>	1.549.540	1.239.324	310.216
Sopravvenienze e minusvalenze			-
- sopravv. passive e insussistenze attive ord.	1.499.246	1.201.062	(1.201.062)
- minusvalenze da alienazioni e dismissioni	528.939	269.265	259.674
<i>totale sopravvenienze e minusvalenze</i>	2.028.185	1.470.327	557.858
totale oneri diversi di gestione	9.199.169	8.629.415	569.754

E' qui iscritto il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per la quota stabilita dall'"ATO BRENTA", con deliberazione 27 settembre 2007, n. 13.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'aggregato "Proventi e oneri finanziari" accoglie tutti i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Si rileva pertanto l'interesse attivo sulle giacenze di cassa mentre gli oneri finanziari riguardano gli interessi passivi sui mutui in ammortamento e sulle anticipazioni di conto corrente.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
Proventi finanziari diversi			
- interessi su depositi bancari e postali	87.278	68.291	18.987
- interessi attivi da clienti e utenti e diversi	464.494	446.365	18.129
totale proventi	551.772	514.656	37.116
Oneri finanziari diversi			
- interessi passivi su conti correnti, per ritardato pagamento e diversi	188.205	132.669	55.536
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	714.845	1.233.725	(518.880)
- altri oneri finanziari	100.787	68.476	32.311
totale oneri	1.003.837	1.434.870	(431.033)
totale proventi e oneri finanziari	(452.065)	(920.213)	468.148

Si è provveduto alla rettifica degli interessi ed altri oneri finanziari per effetto delle modalità di calcolo dei valori finanziari conseguenti alle più volte richiamate operazioni di leasing finanziario.

Il notevole decremento dei costi è legato al favorevole andamento dei tassi di interesse.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Questa voce viene utilizzata essenzialmente per l'imputazione nel conto economico delle rivalutazioni o delle svalutazioni effettuate secondo l'art. 2426 del C.C. relativamente a partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e altri titoli iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
Svalutazioni			
- di partecipazioni	(8.564)	(141.416)	132.852
totale delle rettifiche	(8.564)	(141.416)	132.852

La voce si riferisce alle svalutazioni apportate ad alcune partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto. Per un dettaglio delle variazioni intervenute nel corso del 2010, si rimanda all'apposita tabella nelle Immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sono compresi in tale raggruppamento proventi e oneri considerati straordinari poiché "non caratteristici" delle attività delle aziende.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
Proventi			
- plusvalenze da cessini di partecipazioni	153.088		153.088
- imposte esercizi precedenti	228.067	424.138	(196.071)
Oneri			
- minusvalenze da cessini di partecipazioni	(46.912)		(46.912)
- sopravvenienze passive straordinarie		(305.174)	305.174
Totale proventi e oneri straordinari	334.243	118.964	215.279

Gli importi esposti in questa voce derivano dal risparmio di imposte di cui il gruppo ha usufruito a seguito dell'applicazione di agevolazioni fiscali sui costi per ricerca e sviluppo. Le poste straordinarie su partecipazioni si riferiscono alla cessione al Comune di Nove delle partecipazioni in Novenergia e Noveimpianti.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITA' DIFFERITA/ANTICIPATA

Le imposte sul reddito sono stanziato sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Descrizione	Totale consolidato 2010	Totale consolidato 2009	Variazione
Imposte correnti			
- IRES / IRAP	3.014.635	2.821.975	192.660
Imposte differite (anticipate)			
- IRES / IRAP	(501.896)	(1.636.515)	1.134.619
totale imposte	2.512.739	1.185.460	1.327.279

Si è provveduto alla determinazione delle imposte (IRES ed IRAP) gravanti sull'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. E' compresa in questa voce la rettifica di Euro 12.742, dovuta alla contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS n. 17. La contropartita è inserita alla voce "B Fondi per rischi e oneri" – Fondo imposte anche differite dello Stato Patrimoniale.

Fiscalità differita

Come disposto dal principio contabile n. 25 la rilevazione di imposte anticipate può essere effettuata a condizione che vi sia la ragionevole certezza della futura «utilizzabilità» delle perdite fiscali pregresse, attraverso la compensazione con corrispondenti redditi imponibili da conseguire entro i termini di decadenza stabiliti dal legislatore.

Detto principio contabile suggerisce infatti che «il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili non deve essere iscritto a bilancio fino all'esercizio di realizzazione dello stesso, salvo che sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno».

Le imposte anticipate sono state iscritte sulle differenze temporanee tra il reddito imponibile fiscale e l'utile civilistico, ipotizzando redditi imponibili futuri sufficienti al loro recupero nell'arco temporale considerato dalla normativa fiscale.

Le poste che hanno generato crediti per imposte anticipate sono rappresentate da:

- accantonamenti al fondo oneri futuri;
- accantonamenti al fondo rischi su crediti;
- spese di rappresentanza;
- ammortamento dell'avviamento;
- presenza di compensi amministratori non versati al 31 dicembre 2010.

Descrizione	Importo IRES	Aliquota	Effetto fiscale	Importo IRAP	Aliquota	Effetto fiscale	TOTALE
Accantonamenti a fondo rischi	6.068.848	27,50%	1.668.933	8.299.395	3,90%	323.676	1.992.610
Accant. a fondo rischi per costi personale	416.461	27,50%	114.527	44.500	3,90%	1.736	116.262
Ammortamento dell'avviamento	202.923	27,50%	55.804	202.923	3,90%	7.914	63.718
Contributi da privati tassati per cassa	7.605.659	27,50%	2.091.556	3.235.403	3,90%	126.181	2.217.737
Fondo svalutazione crediti	4.966.189	27,50%	1.365.702		3,90%		1.365.702
Compensi amministratori	51.505	27,50%	14.164				14.164
Spese di rappresentanza	612	27,50%	168	612	3,90%	24	192
totale imposte anticipate			5.310.854			459.530	5.770.384

ALTRE INFORMAZIONI**Rapporti con parti correlate**

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto dal Gruppo Etra con Soci, aziende Collegate o Controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare il Gruppo, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

Il Gruppo intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le collegate ASI Srl, Etra Energia Srl, Pronet Srl.

Relativamente ai soggetti che hanno responsabilità di amministrazione, direzione e controllo dell'attività della Società, infine, si evidenzia la sussistenza di esclusivi rapporti contrattuali di lavoro e, comunque, esercitati nei limiti formalmente indicati dal Consiglio di Sorveglianza e in ossequio alle normative vigenti.

Società collegate	Crediti al 31/12/10	debiti al 31/12/10	Ricavi al 31/12/10	Costi al 31/12/10
A.S.I. Srl (PD)		60.233,97	433,00	202.829,92
Pronet Srl		1.006.167,96		
Etra Energia Srl			7.298,40	100.487,27
Unicaenergia Srl		22.050,00		
totale imprese collegate	0,00	1.088.451,93	7.731,40	303.317,19

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (previste ai sensi dell'art. 2427 n.22 ter del Codice Civile)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per la Società e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori assimilati / Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società / Informazioni relative a patrimoni / Finanziamenti destinati ad uno specifico affare / Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

Nessuna delle poste sopraindicate risulta presente nel bilancio del 2010.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Ing. Stefano Svegliado



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di E.T.R.A. SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di E.T.R.A. SpA e sue controllate ("Gruppo E.T.R.A.") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società Capogruppo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 maggio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo E.T.R.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo E.T.R.A..
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società Capogruppo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo E.T.R.A. al 31 dicembre 2010.

Trento, 5 maggio 2011

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
 Socio Amministratore

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 35 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor@gruppoetra.it
 ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290938 - FAX 06/36305847 - e-mail: trevor.roma@gruppoetra.it
 MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20122 MILANO - TEL. 02/87078859 - FAX. 02/46719205 - e-mail: trevor.milano@gruppoetra.it
 BOLZANO - VICOLO PARROCCHIA, 2 - 39100 BOLZANO - TEL. 0471/930496 - FAX. 0471/312042 - e-mail: trevor.bolzano@gruppoetra.it
 C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01178200225
 CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Inscritta nell'Albo Speciale CONSOB